



Classe 5B
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Rosaria Provenzano)

A. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 B SAS

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
<i>Italiano</i>	Puma Valentina	
<i>Storia</i>	Puma Valentina	
<i>Matematica</i>	Grisafi Francesco	
<i>Inglese</i>	Sponton Loredana	
<i>Scienze motorie</i>	Cardinale Maria	
<i>IRC</i>	Russo Rosalia	
<i>Psicologia generale e applicata</i>	Ragusa Maria Grazia	
<i>Igiene e Cultura Medico-Sanitaria</i>	Musumeci Davide	
<i>Diritto economia e Tecnica Amministrativa del Settore socio – Sanitario</i>	Ferranti Anna Angela	
<i>Metodologie operative</i>	La Longa Antonina	
<i>Spagnolo</i>	Territo Rosaria	
<i>Sostegno</i>	Perricone Veronica	

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Rosaria Provenzano)

B. PROFILO DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto, fondato nell'anno 1962, è stato fin dall'inizio sede associata dell'IPSIA di Sciacca, dall'anno scolastico 2013-14 a seguito del nuovo piano di ridimensionamento è stato associato all'I.I.S " F. Crispi " di Ribera.

Fin dalla sua fondazione l'Istituto è stato costantemente attento alle esigenze del territorio, nel cui contesto si è trovato ad operare, ponendosi quale obiettivo quello di garantire ai propri alunni una formazione culturale e professionale altamente qualificata in sintonia con l'evoluzione tecnologica e con le esigenze del mercato del lavoro.

Attualmente l'Istituto è sempre più impegnato in una fase di costante aggiornamento e trasformazione finalizzata a poter fornire ai propri alunni una formazione professionale moderna e qualificata orientata sempre verso i settori che offrono maggiori prospettive di lavoro nel nostro territorio, non trascurando le esigenze e le opportunità conseguenti alle nuove realtà prospettate per l'Unione Europea.

A tale scopo l'Istituto è impegnato non solo ad offrire una nuova formazione professionale tecnica, ma anche fornire anche una solida preparazione culturale di base.

Nei corsi di studio attivi presso il nostro Istituto, in linea con le direttive dei più moderni programmi ministeriali, accanto alle discipline puramente tecniche e professionali trovano ampio spazio anche discipline quali lo studio della cultura italiana, delle lingue straniere, del diritto, della scienza della terra, ecc.

Quanto sopra, unitamente al sempre più frequente e sistematico ricorso ai mezzi informatici quali ausili per lo svolgimento e l'approfondimento dei programmi di studio , nonché il ricorso a frequenti rapporti di collegamento tra scuola e mondo del lavoro, fa sì che la formazione generale maturata nei nostri alunni, risulti certamente altamente qualificata e tale da consentire di poter affrontare, con sicurezza e competenza, qualsiasi esigenza e difficoltà che venisse a manifestarsi sia al momento del primo inserimento nel mondo del lavoro, sia al momento delle successive ed inevitabili fasi di riqualificazione e riconversione professionale conseguenti alle mutate esigenze del mondo di lavoro sempre in continuo e veloce evolversi.

C. BACINO DI UTENZA

L'I.P.I.A. opera in un territorio il cui bacino di utenza è caratterizzato da una elevata condizione di pendolarismo (circa il 45% dei nostri alunni provengono dai paesi limitrofi: Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Montallegro, Ribera, Villafranca Sicula, Siculiana).

Tale condizione rende difficoltosi i rientri pomeridiani ed esclude, di fatto, una parte degli alunni dalla possibilità di seguire attività complementari e integrative attuate alla Scuola nelle ore pomeridiane; ciò indirizza la Scuola a privilegiare soprattutto i progetti curricolari, per favorire la più ampia partecipazione degli alunni.

L'Istituto opera in una zona caratterizzata prevalentemente da un'economia agricola, ma è presente anche una forte componente impiegatizia e di piccoli imprenditori soprattutto del settore artigianale ed edilizio.

Le caratteristiche tecnologiche di queste imprese richiedono alla scuola modelli di formazione adeguati alla nuova tecnologia e alle nuove logiche di produzione.

L'ambiente socio-culturale di provenienza dei nostri alunni è abbastanza omogeneo. Di norma la provenienza familiare è standardizzata su livelli economici medio - bassi: la gran parte degli alunni appartiene a famiglie di operai spesso occupati in modo saltuario; altri operano nel settore dell'artigianato o dell'agricoltura. Bassa la percentuale delle famiglie occupate nel terziario. Non c'è particolare presenza di alunni stranieri e, per i pochi casi, va detto che si tratta di alunni abbastanza scolarizzati e con sufficienti conoscenze linguistiche.

Non è difficile, dunque, individuare i fondamentali bisogni formativi che sono strettamente connessi alle esigenze di un ambiente socio-familiare poco attento e scarsamente collaborativo con la scuola. Le famiglie non sempre si pongono in termini propositivi e delegano la scuola per la formazione dei loro figli.

Il ruolo della nostra scuola appare chiaro: gli arricchimenti culturali perseguibili mediante la nostra proposta formativa è considerato dalle famiglie come occasione di riscatto sociale, luogo di aggregazione e socializzazione nonché come struttura in grado di far loro acquisire competenze specifiche effettivamente spendibili. La nostra scuola deve assumere, dunque, anche la funzione di produttrice di competenze durature nel tempo, di momento unificante e vivificante della comunità, aprendosi al territorio in modo da divenirne motore di crescita, veicolo di progresso e modelli di comportamento.

D. PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO DELL'INDIRIZZO SERVIZI SOCIO – SANITARI (IP19)

L'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto:

- mediazione familiare
- immigrazione
- fasce sociali più deboli
- attività di animazione socio-educative e culturali

Le innovazioni chiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

Competenza in uscita n° 1:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza in uscita n° 2:

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza in uscita n° 3:

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza in uscita n° 4:

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza in uscita n° 5:

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza in uscita n° 6:

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza in uscita n° 7:

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza in uscita n° 8:

Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza in uscita n° 9:

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza in uscita n° 10:

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Ottenuto il diploma, si può accedere a qualsiasi corso di laurea, ma in particolare la preparazione conseguita permette di proseguire agevolmente gli studi nei seguenti settori:

- sanitario (infermieristica, assistenza sanitaria, fisioterapia...)
- sociale (psicologia, servizio sociale, mediazione culturale...)
- educativo (scienze della formazione, educazione professionale...)

Il Tecnico dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale si può anche inserire nel mondo del lavoro nel settore socio-sanitario come:

- Educatore Asilo Nido (ex legge 1044/71)
- Educatore di Comunità
- Operatore per l'autonomia (area disabilità)
- Supporto attività educative (area adolescenza ed area anziani)
- Supporto attività di mediazione culturale (area stranieri)
- Assistente comunale (per i servizi sociali) nel settore dell'animazione:
- Villaggi turistici-Babyparking

E. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE SERVIZI

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

F. QUADRO ORARIO CORSO SAS

	I BIENNIO		III CLASSE	IV CLASSE	V CLASSE
DISCIPLINE AREA COMUNE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia, cittadinanza e costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia A046	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
R C o attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE DI INDIRIZZO	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Seconda lingua straniera Spagnolo	2	2	2	2	2
Biologia	3	2			
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Tecnologie dell'informazione e comunicazione	2 Cod B16	3 Cod B16			
Laboratorio di Tecnologia dell'informazione e comunicazione	2 Cod A041	3 Cod. A041			
Diritto economia e tecnica amministrativa socio-sanitaria A046			4	4	4
Diritto economia e tecnica amministrativa socio-sanitaria A045					4
Scienze umane e sociali	4	3			
Metodologie operative	3	4	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria			5	5	4
Totale	32	32	32	32	32

G. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 B SAS è composta da n.14 alunni, di cui un'alunna con Disabilità seguita con una programmazione personalizzata di tipologia B. Al terzo anno si sono inseriti due nuovi alunni provenienti dallo stesso istituto, ma diverso corso di studi, mentre l'anno scorso si è inserita un'alunna proveniente dall'IPIA "Don Michele Arena" di Sciacca. A metà anno scolastico un'alunna si è ritirata per motivi di salute.

Per quanto riguarda la situazione comportamentale e relazionale, la classe appare vivace e non sempre interessata e disponibile a far proprie le sollecitazioni culturali di vario tipo, sia che provengano dalla stessa scuola, sia provenienti da altre istituzioni. Si deve però sottolineare la tendenza ad accogliere nuovi elementi e a coinvolgerli nelle varie attività scolastiche.

Nel complesso, la maggior parte della classe ha maturato una buona capacità di autocontrollo, senso di responsabilità e la disponibilità a condividere le regole della convivenza civile.

La frequenza alle lezioni non è stata sempre regolare per un piccolo gruppetto di alunni. Il rapporto con i docenti è stato complessivamente corretto e improntato sul rispetto reciproco.

Dal punto di vista culturale e formativo, in generale si può affermare che gli insegnanti hanno riscontrato difficoltà nel far acquisire agli alunni un metodo di studio che li portasse a sostenere l'Esame di Stato. Va evidenziato che l'ambiente socio-economico di provenienza è modesto, con

problemi e situazioni più o meno gravi che spesso hanno influito sul rallentamento del raggiungimento di tutti gli obiettivi e sul rendimento.

Il consiglio di classe si è adoperato per rafforzare nei ragazzi la motivazione allo studio, potenziare la partecipazione e l'attenzione all'attività didattica, compresa la necessità dell'applicazione e dell'impegno nel lavoro soprattutto in classe. Per ciò che riguarda, in ultima analisi, le competenze e le capacità in uscita nelle diverse discipline, la classe si attesta ad un livello sufficiente per la maggior parte degli alunni, mentre un ristrettissimo gruppo di allievi raggiunge risultati discreti.

Nella valutazione complessiva i docenti hanno valorizzato l'impegno degli alunni nell'assimilazione dei contenuti proposti, in relazione alle proprie capacità.

Oltre ai dati del profitto, nella valutazione finale si è tenuto conto:

- livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso da altri progressi;
- frequenza scolastica, intesa sia come presenza fisica a scuola, sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della continuità scolastica;
- partecipazione, intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo;
- impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità gli obblighi connessi;
- metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi.

H. OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA CLASSE

La classe nel complesso, presentando discrete capacità, ha ottenuto risultati con sequenzialmente più che soddisfacenti.

Per consentire un'analisi più dettagliata e attenta è necessario considerare separatamente le situazioni che si sono sviluppate nella classe nei quattro ambiti in cui si può suddividere il curriculum scolastico:

- **Nell'asse dei linguaggi** alcuni allievi hanno acquisito conoscenze discrete. La maggior parte possiede una capacità espositiva semplice e efficace.
- **Nell'asse matematico** la situazione è alquanto variegata e può essere sintetizzata dividendo la classe in due gruppi: il primo, costituito da pochi allievi, raggiunge un livello discreto o buono; i restanti presentano una preparazione al momento sufficiente.
- **Nell'asse scientifico tecnologico professionale** gli obiettivi stabiliti in termini di conoscenze, competenze, capacità sono stati raggiunti sufficientemente. Alcuni allievi hanno dimostrato interesse, partecipazione, impegno scolastico e domestico adeguati per il corso di studi, raggiungendo valutazioni nel complesso più che sufficienti con punte di buono
- **Nell'asse storico sociale** gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto soddisfacenti livelli di apprendimento.

Da tutti i docenti sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione di tutti gli alunni e contrastare la demotivazione dei propri allievi

I. INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

A norma del D.P.R. 323 del 23 luglio 1998 e del D. L. vo n. 62 del 13/04/2017 e del D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, al termine della classe terza, quarta e quinta il Consiglio di Classe deve attribuire agli alunni promossi un punteggio noto come credito scolastico. La somma dei tre punteggi riportati costituisce il credito totale d'ingresso all'esame di stato conclusivo del ciclo di studio. A partire dal valore numerico della media della votazioni riportate in tutte le discipline, la legge stabilisce delle "bande di oscillazione" all'interno delle quali il Consiglio di classe ha facoltà di

attribuire il punteggio.

Classi	Terza	Quarta	Quinta	
$M < 6$			7 – 8	
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10	
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11	
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12	
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14	
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15	

“M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico deve essere espresso in numeri interi e deve tenere in considerazione, oltre che la media dei voti anche: l’interesse e l’impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative del PTOF, la partecipazione a concorsi, certificazione ECDL, lingua straniera ed eventuali altri crediti di seguito specificati.

Tenendo conto di tale tabella si precisa che:

1. se la media dei voti è maggiore/uguale di 6,5, di 7,5, di 8,5, di 9,5, all’alunno viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione, anche non in presenza di attestati/certificazioni;
2. agli alunni che non abbiano riportato tale media, viene attribuito il punteggio minimo della banda di appartenenza.

Tale punteggio, però, può ugualmente raggiungere il valore massimo previsto nella relativa banda di oscillazione, considerando le esperienze del curriculum dello studente che valorizzano il percorso e le competenze scolastiche:

- attività complementari curricolari;
- attività extracurricolari integrative;
- certificazione Informatica;
- Partecipazione Olimpiadi;
- religione o attività alternative;
- certificazione lingue straniere/ sicurezza, ecc.;
- partecipazione progetti Pon/Europei;
- partecipazione concorsi;
- partecipazione stage;
- P.C.T.O. ex alternanza scuola/lavoro con voto da 8.

Il valore massimo della banda verrà attribuito all’alunno che avrà seguito, con esito positivo, almeno tre delle voci sopra elencate.

Si delibera, altresì, che:

- a) per gli alunni con carenze lievi sarà attribuito il “Prestito di Onore” e nell’attribuzione del credito si farà riferimento alla media dei voti riportati considerando le certificazioni/attestazioni conseguite;
- b) per gli alunni che riportano la sospensione del giudizio per una sola disciplina, nell’attribuzione del credito si farà riferimento alla media dei voti riportata;
- c) per gli alunni che riportano la sospensione del giudizio, per due o più discipline, nell’attribuzione del credito verrà attribuito il valore minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione;
- d) per gli alunni con “Prestito di onore” e con sospensione di giudizio, anche in una sola disciplina, nell’attribuzione del credito verrà attribuito il valore minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione.

CREDITO RELATIVO A 3° E 4° ANNO

		CREDITO 3° ANNO (D.L.62/17)	CREDITO 4° ANNO (D.L.62/17)	Totale CREDITO 3° ANNO+ CREDITO 4° ANNO
1	Alunno/a A	11	11	22
2	Alunno/a B	11	11	22
3	Alunno/a C	12	13	25
4	Alunno/a D	0	9	9
5	Alunno/a E	11	11	22
6	Alunno/a F	9	9	18
7	Alunno/a G	9	11	20
8	Alunno/a H	10	11	21
9	Alunno/a I	9	11	20
10	Alunno/a J	10	11	21
11	Alunno/a K	10	11	21
12	Alunno/a L	11	11	22
13	Alunno/a M	12	13	25
14	Alunno/a N	8	9	17

N.B. Per i nomi dei candidati si rinvia all'Allegato A

J. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE CONTINUITÀ DIDATTICA E QUADRO ORARIO DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE			ORE DI LEZIONE		
	III SAS	IV SAS	V SAS	III	IV	V
Religione	Rosalia Russo	Rosalia Russo	Rosalia Russo	1	1	1
Italiano	Scaglione Antonina	Scaglione Antonina	Valentina Puma	4	4	4
Storia	Scaglione Antonina	Scaglione Antonina	Valentina Puma	2	2	2
Lingua straniera Inglese	Loredana Sponton	Loredana Sponton	Loredana Sponton	2	2	2
Matematica ed Informatica	Francesco Grisafi	Francesco Grisafi	Francesco Grisafi	3	3	3
Spagnolo	Rosaria Territo	Rosaria Territo	Rosaria Territo	3	2	2
Diritto economia e Tecnica Amministrativa del Settore socio – Sanitario	Maria Falci	Francesco Tramuta	Anna Angela Ferranti	4	4	4
Igiene e cultura medico - sanitaria	Claudia Triolo	Davide Musumeci	Davide Musumeci	5	5	5
Scienze motorie	Maria Cardinale	Maria Cardinale	Maria Cardinale	2	2	2
Psicologia generale e applicata	Maria Grazia Ragusa	Teresa Marchica	Maria Grazia Ragusa	4	5	5
Metodologie operative	Tiziana Mantione	Antonina La Longa	Antonina La Longa	3	2	2
Sostegno	Nadia Spagnuolo	Claudia la Barbera Veronica Perricone	Veronica Perricone	18	18	18

K. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023-2024				classe	Sez.	indirizzo
				5	B	SAS
COORDINATORE				Prof.ssa Ragusa Maria Grazia		
[X] IPI A	Quadro orario n. ore settimanali	Monte ore anno scolastico (numero di ore settimanali 32 x 33)	Monte ore assenze effettuabili (25% dell'orario annuale)	Monte ore di presenza per la validità anno scolastico (75% dell'orario annuale)		
	32	1056	264	792		

PROFILO IN USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE - AREA PROFESSIONALE

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SAS) possiede specifiche competenze nella co-progettazione, organizzazione e attuazione di

interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita collaborando con le reti informali e del territorio.

Il corso di studi prevede esperienze di lavoro e formazione curricolari (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) presso strutture e servizi del territorio per la prima infanzia, per la disabilità e presso strutture residenziali e non residenziali per anziani e persone in difficoltà.

Il diploma professionale quinquennale consente l'accesso alle facoltà universitarie. Le facoltà dell'area medica, psicologica, della formazione e dell'educazione, rappresentano la scelta più attinente al corso di studi. Il titolo conseguito, al termine del percorso di studi superiore, permette di intraprendere eventuali percorsi di specializzazione, di iscriversi ad un corso regionale OSS o di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, ad esempio come animatore nei contesti ludici e ricreativi o come assistente alla persona.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe		
Assi	Disciplina	Docente
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	PUMA VALENTINA
	INGLESE	SPONTON LOREDANA
	SPAGNOLO	TERRITO ROSARIA
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	GRISAFI FRANCESCO
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO-PROFESSIONALE	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	RAGUSA MARIA GRAZIA
	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	MUSUMECI DAVIDE
	DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	FERRANTI ANNA ANGELA
ASSE STORICO-SOCIALE	STORIA	PUMA VALENTINA
	EDUCAZIONE CIVICA	PUMA VALENTINA FERRANTI ANNA ANGELA CARDINALE MARIA MUSUMECI DAVIDE
	RELIGIONE	RUSSO ROSALIA
	SCIENZE MOTORIE	CARDINALE MARIA
	SOSTEGNO	PERRICONE VERONICA

ASSEGNAZIONE DOCENTI TUTOR AGLI ALUNNI (D.L. 61/2017)

N°	ALUNNI	TUTORS PFI
1	AMICO MARIA ANTONIETTA	Proff.ssa Antonina La Longa Proff.ssa Veronica Perricone
2	ARMETTA SERAFINA	
3	CAPITANO ALESSIA	
4	CAPIZZI CELINE	
5	CAPPELLO MYRIAM	
6	DI STEFANO FRANCESCO	
7	FIDANZA ELENA MARIA FATIMA	
8	GALVANO FRANCESCA	
9	MUSSO AIDA	
10	PARINISI MELANIA	
11	PERNICIARO MONIA	
12	PUCCIO EMILY	
13	RIGGIO SALVATORE	
14	SCORSONE ALESSANDRA	

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE						
	Iscritti per la 1° volta		Ripetenti		Nuovi alunni arrivati da altre classi e/o Istituti	
Numero alunni	M	F	M	F	M	F
	2	12	0	0	0	0
<p>Numero alunni diversamente abili N° 1 Numero alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (dislessia, disortografia, discalculia)</p>						
Grado di disabilità			Programmazione			
n. Lieve	n. Medio	n. 1 Grave	Personalizzata	tipologia	B	n. 1
			Differenziata	n. 0		

<p>Alunni promossi con "prestito d'onore" a.s. 2022/2023</p> <p>n. 2 totale</p>	Spagnolo	2
---	----------	---

SITUAZIONE DI PARTENZA			
TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
<input type="checkbox"/> tranquilla <input checked="" type="checkbox"/> vivace <input type="checkbox"/> problematica <input type="checkbox"/> demotivata <input type="checkbox"/> poco rispettosa delle regole Altro	<input type="checkbox"/> alto <input type="checkbox"/> medio alto <input type="checkbox"/> medio <input checked="" type="checkbox"/> medio basso <input type="checkbox"/> basso Altro	<input type="checkbox"/> sostenuto <input type="checkbox"/> produttivo <input type="checkbox"/> regolare <input checked="" type="checkbox"/> discontinuo <input type="checkbox"/> lento Altro	<input type="checkbox"/> collaborativo <input type="checkbox"/> buono <input checked="" type="checkbox"/> sereno <input type="checkbox"/> a volte conflittuale <input type="checkbox"/> problematico Altro
FREQUENZA			
<input checked="" type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> irregolare <input type="checkbox"/> scarsa			

PROFILO MOTIVAZIONALE-COMPORTAMENTALE (INDICARE IL NUMERO DI CASI O LE PERCENTUALI)			
COMPORAMENTALE	Buono	Sufficiente	Non sufficiente
Apertura al dialogo educativo	10	4	0
Grado di motivazione	5	9	0
Atteggiamento collaborativo	10	4	0
Competenza relazionale	8	6	0
Livello di integrazione	10	4	0
Rispetto delle regole	10	4	0

ATTIVITÀ PER IL RECUPERO DEI PREREQUISITI E PER LA MOTIVAZIONE-RIMOTIVAZIONE

Visti gli esiti delle prove d'ingresso, i docenti delle Discipline che afferiscono gli Assi sopra citati, provvederanno alla progettazione e alla messa in opera di un percorso di recupero in itinere dei prerequisiti, per cui ogni disciplina adotterà le opportune strategie che tenderanno a:

- recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio, migliorando il risultato degli apprendimenti;
- favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo;
- potenziare ed assecondare inclinazioni positive;
- favorire il superamento delle difficoltà emerse;
- sviluppare il senso di autostima;
- essere attenti alle necessità ed ai bisogni individuali

**UDA GENERALE: LA SOCIETA' MULTIPROBLEMATICA: SERVIZI E INTERVENTI
COMPETENZE DI RIFERIMENTO SVILUPPATE**

AREA TECNICA livello QNQ 4

Competenza (d'uscita) riferibile alla competenza in uscita n. 2

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. **Assi coinvolti:** Scientifico-tecnologico e professionale/ dei linguaggi

Competenza (d'uscita) riferibile alla competenza in uscita n. 5

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. **Assi coinvolti:** Scientifico-tecnologico e professionale.

Competenza (d'uscita) riferibile alla competenza in uscita n. 6

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. **Assi coinvolti:** Scientifico-tecnologico e professionale/Storico-sociale.

AREA GENERALE livello QNQ 4

(allegato B)

Competenza (d'uscita) AG n.1

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. **Assi coinvolti: Storico-sociale/Scientifico-tecnologico-professionale**

Competenza (d'uscita) AG n.2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. **Assi coinvolti: Asse dei linguaggi/ Asse scientifico, tecnologico e professionale**

Competenza (d'uscita) AG n.5

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere e degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze, per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni. **Assi coinvolti: Asse dei linguaggi/ Asse scientifico, tecnologico e professionale**

Competenza (d'uscita) AG n.11

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. **Assi coinvolti: Asse storico-sociale/ scientifico, tecnologico e professionale**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del quinto anno di studi, l'alunno consegue i risultati di apprendimento, individuati come livello QNQ 4, specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, in termini di "abilità conoscenze essenziali e atteggiamenti" ovvero COMPETENZE. Al fine di poter osservare le competenze del settore professionale e le competenze generali comuni a tutti gli indirizzi di studi, il C. d. C. ha progettato la realizzazione delle U.d.A. di seguito in elenco:

<p>UDA 1 GENERALE: PSICOLOGIA GENERALE LA SOCIETA' MULTIPROBLEMATICA: SERVIZI E INTERVENTI</p> <p>UDA 2 GENERALE: METODOLOGIE OPERATIVE LA SOCIETA' MULTIPROBLEMATICA: SERVIZI E INTERVENTI</p> <p>UDA 3 MULTIDISCIPLINARE DELL'ASSE SCIENTIFICO/TECNICO/PROFESSIONALE: I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE</p> <p>UDA 4 GENERALE: CMS LA SOCIETA' MULTIPROBLEMATICA: SERVIZI E INTERVENTI</p> <p>UDA 5 DISCIPLINARE CMS: I DIVERSAMENTI ABILI</p> <p>UDA 6 DISCIPLINARE CMS: GLI ADOLESCENTI E AL FAMIGLIA: LA GRAVIDANZA</p> <p>UDA 7 DISCIPLINARE CMS: PROGETTI DI INTERVENTO PER MINORI, ANZIANI SOGGETTI CON DISABILITA' E DISAGIO PSICHICO</p> <p>UDA 8 GENERALE DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA: LA SOCIETA' MULTIPROBLEMATICA: SERVIZI E INTERVENTI</p>	<p>ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO PROFESSIONALE</p> <p>Discipline coinvolte: psicologia generale, cms, metodologie operative, diritto economia e tecnica amministrativa</p>	<p>1TRIMESTRE 2TRIMESTRE 3 TRIMESTRE</p> <p>1 TRIMESTRE 2 TRIMESTRE 3 TRIMESTRE</p> <p>2 TRIMESTRE</p> <p>1TRIMESTRE 2 TRIMESTRE 3 TRIMESTRE</p> <p>1 TRIMESTRE</p> <p>2 TRIMESTRE</p> <p>3 TRIMESTRE</p> <p>1^ TRIMESTRE 2^ TRIMESTRE 3^ TRIMESTRE</p>
<p>UDA 1 STORIA AFFERENTE ALL'UDA AFFERENTE ALL'UDA GENERALE: LA SOCIETA' MULTIPROBLEMATICA DEL 900</p> <p>UDA 2 PLURIDISCIPLINARE PER ASSE CULTURALE: IL 900</p> <p>UDA 4 EDUCAZIONE CIVICA (V. PROSPETTO)</p>	<p>ASSE STORICO SOCIALE</p> <p>Discipline coinvolte: storia ed educazione civica</p>	<p>1^ TRIMESTRE</p> <p>2^ TRIMESTRE</p> <p>1^ TRIMESTRE 2^ TRIMESTRE 3^ TRIMESTRE</p>
<p>UDA 1 AFFERENTE ALL'UDA GENERALE SPAGNOLO: LA SOCIEDAD MULTIPROBLEMATICA</p> <p>UDA 2 PLURIDISCIPLINARE PER ASSE CULTURALE: CERCO LAVORO: MI PRESENTO</p> <p>UDA 3 SPAGNOLO: LA NINEZ Y LOS ADOLESCENTES</p> <p>UDA 4 SPAGNOLO: FAMILIA Y DISCAPACIDAD</p> <p>UDA 5 SPAGNOLO: MAYORES Y TERMINALIDAD</p>	<p>ASSE LINGUAGGI</p> <p>Discipline coinvolte: italiano, inglese, spagnolo</p>	<p>1^ TRIMESTRE 2^ TRIMESTRE 3^ TRIMESTRE</p> <p>1^ TRIMESTRE 2^ TRIMESTRE 3^ TRIMESTRE</p> <p>1^ TRIMESTRE</p> <p>2^ TRIMESTRE</p> <p>3^ TRIMESTRE</p>

UDA 6 INGLESE: ADDITIONS UDA 7 INGLESE: DOWM SINDROME AND AUTISM UDA 8 INGLESE: NURSING AND RESIDENTIAL HOMES FOR ELDERLY UDA 9 ITALIANO AFFERENTE ALL'UDA GENERALE: LA SOCIETA' MULTIPROBLEMATICA DEL 900		1^ TRIMESTRE 2^ TRIMESTRE 3^ TRIMESTRE 1^ TRIMESTRE
UDA 1: ANALISI	ASSE MATEMATICO	1^ TRIMESTRE 2^ TRIMESTRE 3^ TRIMESTRE
UDA 1: ATTIVI	SCIENZE MOTORIE	1^ TRIMESTRE 2^ TRIMESTRE 3^ TRIMESTRE
UDA 1: UNA SOCIAETA' FONDATA SUI VALORI CRISTIANI	IRC	1^ TRIMESTRE 2^ TRIMESTRE 3^ TRIMESTRE

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

» **Descrizione**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotto nell'anno scolastico 2020/21 ai sensi della L. 92/2019 e del D.M. 35/2020 Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione superiore, comprese le attività di PCTO.

L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'Educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

» **Destinatari**

Gli alunni delle classi dell'IIS "F. Crispi"

» **Risorse umane**

Classi del primo biennio: docenti di Storia e di Diritto; docenti di informatica, laddove è previsto l'insegnamento dell'informatica; docenti di Scienze naturali, laddove è previsto l'insegnamento di Scienze naturali; docenti di Scienze motorie; docenti di Storia dell'arte, laddove è previsto.

Classi del secondo biennio e del quinto anno: docenti di Storia; docenti di Diritto, laddove previsto l'insegnamento del Diritto; docenti di Informatica, laddove è previsto l'insegnamento dell'Informatica; docenti di Scienze Naturali; docenti di Scienze motorie; docenti di Storia dell'arte, laddove è previsto l'insegnamento.

» Valutazione

Valutazione di prodotto, di processo, autovalutazione.

» Metodologia di lavoro

Lavoro di gruppo, attività laboratoriale, peer education, flipped classroom, brainstorming, debriefing.

IPIA**SAS**

	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Storia	5 ore	5 ore	10 ore	10 ore	10 ore
Diritto	10 ore	10 ore	10 ore	10 ore	10 ore
Matematica	5 ore	5 ore			
TIC	3 ore	3 ore			
CMS			7 ore	7 ore	7 ore
Biologia	4 ore	4 ore			
Sc. Motorie	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore

COMPETENZE**DI****CITTADINANZA**

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

MACROAREE

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

FASI E PIANO DI LAVORO

PRIMO BIENNIO

FINALITA' SPECIFICHE

- Mostrare la realtà della persona inserita in un tessuto di rapporti che la costituiscono, con cui interagire.
- Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra la singola persona e le formazioni sociali.
- Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni, individuando il contributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica e ordinata.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo.
- Individuare collegamenti e nessi multi e interdisciplinari fra le materie coinvolte.
- Documentare la realizzazione del percorso.

OBIETTIVI

- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
- Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
- Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata.

MODALITA' E TEMPI

Il percorso si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe - e sarà portato a compimento entro la prima decade del mese di maggio 2024.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di "Cittadinanza e Costituzione". Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e della legalità. Con particolare riferimento alle tematiche ambientali, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e di tutela del proprio spazio di vita. Si realizzeranno esposizioni scritte su tematiche dibattute in classe, discussioni aperte con elaborazione di questionari, interviste interne o esterne all'ambito scolastico.

PRIMO ANNO

I TRIMESTRE: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	II TRIMESTRE: SOSTENIBILITA'	III TRIMESTRE: CITTADINANZA DIGITALE
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica: condivisione dei	Educazione alla salute: educazione alimentare; prevenzione contro l'uso di alcool e/o droghe	Navigare... in un oceano di conoscenze

Regolamenti d'Istituto; Educazione stradale; Educazione finanziaria		
---	--	--

SECONDO ANNO

I TRIMESTRE: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	II TRIMESTRE: SOSTENIBILITA'	III TRIMESTRE: CITTADINANZA DIGITALE
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica: condivisione dei Regolamenti d'Istituto; Educazione alla legalità, bullismo e cyberbullismo; Educazione finanziaria	Biodiversità: assicurazione sulla vita del nostro pianeta; consumo consapevole e riciclo	Diritti verso il digitale

SECONDO BIENNIO e CLASSI QUINTE

FINALITA' SPECIFICHE

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.

OBIETTIVI

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

MODALITA' E TEMPI

Il percorso si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe - e sarà portato a compimento entro la prima decade del mese di maggio 2022.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI

Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di "Cittadinanza e Costituzione". Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità. Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti

come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono. Sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc...) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'educazione alla cittadinanza sarà infatti condotta attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

TERZO ANNO

I TRIMESTRE: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	II TRIMESTRE: SOSTENIBILITA'	III TRIMESTRE: CITTADINANZA DIGITALE
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica: condivisione dei Regolamenti d'Istituto; Tutela della privacy, comportamento e privacy per gli alunni impegnati nel PCTO; Educazione finanziaria	La tutela del patrimonio storico-artistico-culturale: gestione e conservazione	Educazione digitale

QUARTO ANNO

I TRIMESTRE: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	II TRIMESTRE: SOSTENIBILITA'	III TRIMESTRE: CITTADINANZA DIGITALE
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica: condivisione dei Regolamenti d'Istituto; Umanità, dignità e diritti umani; Educazione finanziaria	La buona pratica della raccolta differenziata dei rifiuti; La plastica nei mari: una preoccupazione globale	Gestire l'identità digitale

QUINTO ANNO

I TRIMESTRE: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	II TRIMESTRE: SOSTENIBILITA'	III TRIMESTRE: CITTADINANZA DIGITALE
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica: condivisione dei Regolamenti d'Istituto; La Costituzione, l'ordinamento della Repubblica italiana, l'Unione Europea e le Organizzazioni internazionali; Educazione finanziaria	L'Agenda 2030	Le competenze digitali per la cittadinanza: vantaggi e svantaggi del Web

La precedente suddivisione va intesa come orientante e da adattare alle specifiche esigenze dei vari corsi di studio, delle singole classi e dei docenti delle discipline coinvolte.

Nell'Educazione Civica e nel suo monte ore annuo rientrano anche le attività, gli incontri, le manifestazioni, i convegni, etc. che si realizzano durante l'a.s. sulle tematiche dell'insegnamento e i loro relativi percorsi svolti anche in riferimento alle sottoindicate giornate di particolare rilievo nazionale e internazionale:

- 25 novembre: Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- 27 gennaio: Giorno della memoria delle vittime della Shoah
- 10 febbraio: Giorno del ricordo delle vittime delle foibe
- 8 marzo: Festa della donna
- 21 marzo: Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
- 25 aprile: Festa della liberazione
- 23 maggio: Giornata della legalità
- 2 giugno: Festa della Repubblica

LA VALUTAZIONE

Secondo quanto contenuto all'interno delle norme diramate dal MIUR, si dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si considererà docente coordinatore della disciplina il docente di Diritto, laddove è previsto tale insegnamento, di Geostoria o Storia laddove non è previsto l'insegnamento del Diritto. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

Il concetto di competenza è espresso come combinazione di “**conoscenze, abilità e atteggiamenti**”.
Quest’ultimo è definito quale “disposizione/mentalità per agire e/o reagire a idee, persone, situazioni”.

*Da acquisire **trasversalmente** ai quattro assi culturali.*

Imparare ad imparare

Organizzare il proprio apprendimento

Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

Progettare

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro

Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari.

Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc.

Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo

Comprendere i diversi punti di vista

Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità

Contribuire all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e consapevole

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale

Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni

Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni

Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche

Costruire e verificare ipotesi

Individuare fonti e risorse adeguate

Raccogliere e valutare i dati

Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo

Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica

Rappresentarli con argomentazioni coerenti

Acquisire e interpretare l'informazione
<input checked="" type="checkbox"/> Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
<input checked="" type="checkbox"/> Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006
<input checked="" type="checkbox"/> COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE (ex "comunicazione nella madrelingua")
<input checked="" type="checkbox"/> COMPETENZA MULTILINGUISTICA (ex "comunicazione nelle lingue straniere")
<input checked="" type="checkbox"/> COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (ex "competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologie")
<input checked="" type="checkbox"/> COMPETENZA DIGITALE
<input checked="" type="checkbox"/> COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE (ex "imparare a imparare")
<input checked="" type="checkbox"/> COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (ex "competenze sociali e civiche")
<input checked="" type="checkbox"/> COMPETENZA IMPRENDITORIALE (ex "spirito di iniziativa e imprenditorialità")
<input checked="" type="checkbox"/> COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (ex "consapevolezza ed espressione culturale")

VERIFICA E VALUTAZIONE PER PROVE DIVERSE e DEL PRODOTTO FINALE PREVISTO NELLE UDA	
<p>Strumenti e metodi di valutazione volti a controllare l'efficacia dell'azione didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ <u>Valutazione iniziale</u>: Test sulle competenze d'ingresso degli studenti ■ <u>Valutazione formativa</u>: (in itinere) <p>Per la valutazione degli apprendimenti (conoscenze) in itinere si fa riferimento agli strumenti "classici", quali, test a scelta multipla, prove scritte, analisi degli elaborati degli studenti etc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ <u>Valutazione sommativa</u>: (volta alla valutazione e alla certificazione delle competenze) <p>La valutazione delle abilità sarà possibile attraverso una sistematica osservazione dei comportamenti in situazione (esperienze di laboratorio, attività di manutenzione reale etc.) eventualmente supportata da opportune griglie di rilevazione.</p> <p>Al completamento del percorso, il prodotto relativo al compito di realtà assegnato andrà a definire il livello di competenza acquisita. (4 livelli).</p> <p>Per procedere ad un'adeguata valutazione sia del lavoro di gruppo che del singolo, si terrà in considerazione: il prodotto realizzato, il rispetto dei tempi di consegna, la capacità di organizzazione del gruppo (e delle relazioni di autovalutazione da parte dello studente).</p> <p>Il coinvolgimento, l'impegno, la frequenza, la cooperazione e disponibilità nel lavoro di gruppo saranno presi in considerazione nella misurazione della condotta</p> <p>Eventuale Test finale per comprendere le competenze acquisite.</p>	
<p>1) Tipologie di verifiche sommative (per competenze)</p> <p>Per la verifica del prodotto finale si fa riferimento alle griglie di valutazione inserite nell' UDA.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione del prodotto - Valutazione del processo 	<p>2) Tipologie verifiche formative (apprendimenti)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> produzioni di testi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> attività di ricerca</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> riassunti e relazioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> questionari a risposta aperta</p> <p><input type="checkbox"/> problem solving</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> brani da completare</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> questionari a risposta chiusa</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> simulazioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> esperienze di laboratorio</p> <p><input type="checkbox"/> altro _____</p>

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- A) Proposte di uscite didattiche, visite guidate
- B) Adesione del Consiglio a progetti, concorsi, campionati sportivi, spettacoli
- C) E-learning (PCTO)
- D) PCTO

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- [X] Ora di ricevimento settimanale.
- [X] Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (debiti formativi, scarso impegno, assenze ingiustificate, ritardi frequenti, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.)
- [X] Incontri collegiali scuola-famiglia

L. DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA ED ABILITA'

Il C.d.C. ha concordato nell'utilizzo di una griglia, che definisce una corrispondenza tra giudizi, formulati dai singoli docenti, e un voto in decimi; tenendo presente la seguente scala di valutazione:

Valutazioni e voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Del tutto insufficiente Voti in decimi 1-2 in ventesimi 2-4	Nulle	Nulle	Non raggiunte
Gravemente insufficiente Voti in decimi 3-4 in ventesimi 6-8	Manca di conoscenze fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente. Non sa utilizzare in modo adeguato la strumentazione in uso.	Non raggiunte: ha compreso solo alcuni concetti ed è solo occasionalmente in grado di applicare procedure e regole in situazioni di studio e sviluppo professionale/personale.
Insufficiente Voto in decimi 5 in ventesimi	Conosce in maniera superficiale le informazioni e la	Riesce ad utilizzare solo in parte le informazioni ed i contenuti essenziali	Non raggiunte: esprime solo parzialmente i concetti ed in modo non sempre adeguato; sa mettere in pratica regole ed applicazioni solo

10	terminologia di base.	che esprime in modo spesso impreciso. Ridotte appaiono le capacità operative.	con guida in situazioni di studio e sviluppo professionale/personale.
Sufficiente Voto in decimi 6 in ventesimi 12	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo essenziale.	Riesce ad utilizzare i contenuti essenziali, che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali. Sa adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. Gli standard minimi delle abilità specifiche risultano acquisiti.	Sa utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; sa individuare alcune strategie appropriate per la soluzione di problemi; dimostra una sufficiente padronanza d'uso di strumenti, di procedure, di processi, in situazioni di studio e sviluppo professionale / personale. Le varie competenze programmate sono manifestate con relativa autonomia, in forma essenziale.
Discreto Voto in decimi 7 in ventesimi 14	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo completo.	Esprime con chiarezza ed adeguata proprietà lessicale le proprie valutazioni, utilizzando le informazioni più opportune; dimostra processi adeguati di applicazione in contesti noti e, se guidato, anche in quelli nuovi.	Sa elaborare i concetti acquisiti mettendoli in relazione con una discreta sicurezza; sa ricercare le soluzioni funzionali delle varie fasi del lavoro. Le varie competenze programmate sono manifestate con discreta autonomia.
Buono Voto in decimi 8 in ventesimi 16	Conosce i contenuti culturali in modo completo e puntuale.	Riesce a collegare in modo autonomo argomenti diversi, rilevando buone capacità di analisi e di sintesi. Dimostra di avere una piena acquisizione delle abilità specifiche.	Sa individuare ed elaborare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, grazie a processi adeguati di trasferimento di competenze e procedure in situazioni simili e variate. Le varie competenze programmate sono manifestate con buona autonomia e con consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse.
Avanzato Voto in decimi 9-10 in ventesimi 18-20	Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e approfondito.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Sa apportare valutazioni e contributi personali significativi.	Riesce ad operare analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze, sapendo riorganizzare adeguatamente quanto appreso. Le varie competenze programmate sono manifestate con completa autonomia e con consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse.

M. ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023

L'esame prevede una prima prova scritta di italiano, predisposta a livello nazionale, che si svolgerà il 21 giugno e ha una durata massima di 6 ore.

La **prima prova** accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova** non è centrata sulle discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo. È un'unica prova integrata in cui il Ministero fornisce la "cornice nazionale generale di riferimento" e le commissioni costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola.

Il **colloquio** si svolge dopo gli scritti e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si tratta di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: la commissione valuta sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Prenderà il via da uno spunto iniziale (un'immagine, un breve testo, un breve video) scelto dalla Commissione. È la fase dell'Esame in cui valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

In classe è presente anche un'alunna diversamente abile (L.104/92 art.3 comma 3) che ha seguito, nell'ultimo anno, una programmazione personalizzata tipologia B, secondo quanto stabilito nel PEI. Inoltre, si precisa che l'alunna svolgerà le prove ministeriali identiche alla classe; le prove scritte saranno valutate con griglie di valutazione personalizzate. Il colloquio orale prevede l'esposizione di un percorso pluridisciplinare supportato da risorse digitali, quindi lo spunto iniziale per l'avvio del colloquio non sarà gestito con il sistema della scelta dei documenti predisposti dalla commissione. Infine, durante lo svolgimento delle prove d'esame scritte e orale, si richiede la presenza dell'insegnante di sostegno prof.ssa Perricone V. e dell'Assistente alla Comunicazione e All'autonomia Catalanotto F.

La valutazione finale è fissata in centesimi, con un punteggio massimo di 40 punti attribuito al credito scolastico e di altri 60 punti attribuiti rispettivamente nel modo seguente: fino a un massimo di 20 punti per la prima prova scritta, fino a 20 punti per la seconda e fino a 20 punti per il colloquio, con possibilità di ottenere la lode in caso di raggiungimento del punteggio massimo in tutte le prove e nel credito scolastico.

N. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRIMA PROVA

O. Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A. Analisi e interpretazione di un testo letterario

italiano

B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo.

La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.

P. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA

Verifica competenze finali d'indirizzo

Le competenze finali d'indirizzo acquisite dagli alunni al termine del percorso di studi sono verificate nel corso della seconda prova di esame. La prova, pertanto, fa riferimento a situazioni operative della filiera di riferimento dello specifico indirizzo. Ciascun indirizzo è connotato da un profilo di uscita unitario associato a risultati di apprendimento declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, che integrano il PECUP dell'indirizzo e connotano il raccordo dei percorsi di istruzione professionale con il mondo del lavoro e delle professioni.

L'attività di insegnamento è imperniata sulle UDA, strutturate su una o più competenze da conseguire in esito al percorso formativo e sugli insegnamenti funzionali ai risultati di apprendimento. A tal proposito, è prevista una programmazione per assi culturali: asse dei linguaggi, storico-sociale, matematico, scientifico-tecnologico e professionale.

La seconda prova verterà non sulle discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. La seconda prova d'esame dei professionali di nuovo ordinamento (Decreto ministeriale n.164 del 15 giugno 2022) sarà un'unica prova integrata, di cui il Ministero decide una parte (cornice generale) e la commissione, entro questa cornice, definisce l'altra parte, ossia le richieste per lo specifico percorso attivato dalla scuola. Tale formula consentirà di garantire una struttura unitaria della prova a livello nazionale e allo stesso tempo di dare pieno valore alle autonome scelte operate dalle singole istituzioni scolastiche nella costruzione dei percorsi.

La seconda prova terrà conto degli obiettivi relativi ai tre principali insegnamenti dell'asse scientifico tecnologico-professionale (**IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA E METODOLOGIE OPERATIVE**).

La seconda parte della prova sarà predisposta dalla commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2022/2023 di questa istituzione scolastica e della dotazione laboratoriale d'Istituto:

- **Laboratorio "Insieme per Crescere"** nel quale gli studenti hanno modo di acquisire abilità manuali, di stimolare la fantasia e la creatività e di divertirsi costruendo.
- **Laboratorio medico-sanitario**, presente in Istituto, permette agli allievi di acquisire competenze, conoscenze e abilità direttamente sui modelli anatomici, come i seguenti: l'apparato scheletrico, organi e apparati, manichino per effettuare manovre di primo soccorso e modello di neonato con annessa placenta e cordone ombelicale.
- **Laboratorio di metodologie operative** permette agli allievi di svolgere attività creative e di manipolazione con materiale strutturato e/o di recupero. Nel laboratorio gli alunni hanno l'occasione di vivere gli spazi ludico-ricreativi e gli angoli didattici come in un'aula della scuola dell'infanzia, i baby parking e le ludoteche.

L'applicazione pratica dei contenuti degli insegnamenti caratterizzante l'asse professionale favorisce negli alunni, attraverso l'esperienza pratica svolta nei laboratori, l'attuazione in laboratorio di strategie operative utili alle diverse tipologie di futuri utenti (minori, anziani e disabili, etc).

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore. La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova

1. Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
2. Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
3. Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
4. Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
5. Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
6. Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Q. GRIGLIE DI VALUTAZIONI

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORE	MISURATORE	P.TI	
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Coesione e coerenza testuale	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 60 PT	

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "A"

ELEMENTI DA VALUTARE		MISURATORE	P.TI
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo da 9 a 10 pt	
		Adeguato da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunoso da 4 a 5 pt	
		Scarso da 1 a 3 pt	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT	

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: **Punteggio conseguito in centesimi / 5.**

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto

TIPOLOGIA B

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORE	MISURATORE	P.TI	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Coesione e coerenza testuale	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 60 PT	

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "B"

ELEMENTI DA VALUTARE		MISURATORE	P.TI
1	Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa da 14 a 15pt	
		Adeguata da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Completa da 14 a 15pt	
		Adeguata da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa da 9 a 10pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT	

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: **Punteggio conseguito in centesimi / 5.**

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto

TIPOLOGIA C
ALUNNO/A _____ **CLASSE** _____

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORE	MISURATORE	P.TI	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Coesione e coerenza testuale	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 60 PT	

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "C"

ELEMENTI DA VALUTARE		MISURATORE	P.TI
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	Completa da 14 a 15pt	
		Adegua da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completo da 14 a 15pt	
		Adegua da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunos da 5 a 8pt	
		Scarso da 1 a 4 pt	
3	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10pt	
		Adegua da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT	

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: **Punteggio conseguito in centesimi / 5.**

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Indirizzo: IP19 – Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
INDICATORI	DESCRITTORI	P.TI/20
1 Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale. (Punteggio max 4)	Completa 4	
	Adeguata 3	
	Sufficiente 2	
	Lacunosa 1	
2 Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova. (Punteggio max 3)	Completa 3	
	Sufficiente 2	
	Lacunosa 1	
3 Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. (Punteggio max 5)	Completa 5	
	Adeguata 4	
	Sufficiente 3	
	Lacunosa 2	
	Scarsa 1	
4 Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato. (Punteggio max 8)	Completa 8	
	Adeguata 6- 7	
	Sufficiente 5	
	Lacunosa 3 - 4	
	Scarsa 1 – 2	
TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova (max 20 punti)				

R. SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME SOMMINISTRATE ALLA CLASSE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2023-2024

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,

fatto a sua immagine e somiglianza, senza mai riposare, con la sua intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno d'una notte d'ottobre,

mise altri luminari uguali a quelli che giravano

dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commenta il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

1) Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...
- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...
- Come a non evitare? – domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:
- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?
- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

2) Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

3) Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far

riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B - Analisi produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti. Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza). Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana. L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita. Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale. La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta". L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali. La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene¹ è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

¹ Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono “conversione economica epocale”?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che “molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza”?
5. Nell'ultima parte del testo si parla di prospettiva “ineludibile”: commenta tale affermazione.

Produzione

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos'è l'energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA B2

Il testo è tratto da Samuel P. Huntington, Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale. Il futuro geopolitico del pianeta, traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.

Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà. Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri. Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà. Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare – con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati.

Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo? E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo. Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo¹.

Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli "imposti" loro dall'Occidente. [...] In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli. [...] Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

Samuel P. Huntington (1927-2008), statunitense, è stato uno dei massimi esperti di politica estera e di geopolitica. Nel 1996 ha pubblicato il saggio Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale nel quale

sostiene che nel mondo post-Guerra fredda le identità culturali e religiose diverranno la principale fonte di conflitti.

¹ le sette o otto maggiori civiltà del globo: l'autore si riferisce alle civiltà occidentale, latino-americana, islamica, africana, cinese, indù, ortodossa, buddista e giapponese.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda "il mondo si divise in tre parti"?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra "stato", "nazione" e "società", chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione "Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo".

Produzione

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

PROPOSTA B3

Il testo è tratto da Peppino Ortoleva, Miti a bassa intensità, Einaudi, Torino 2019, Introduzione.

Prima di tutto un racconto. Il narrare infatti è una risorsa essenziale dell'umanità: per dare un senso all'esperienza e al tempo, ma anche per costruire e rendere "visitabili" mondi immaginari o comunque al di là della nostra diretta esperienza. Per mezzo del racconto il mito connette ciò che sta entro l'orizzonte concreto del vivere con ciò che, da oltre quell'orizzonte, continua a porre domande: sul dopo la morte, sull'universo al di là della superficie terrestre, sulle forze che muovono, o possono muovere, i nostri destini. Questi e simili interrogativi mettono in moto l'immaginazione che non è uno strumento per alienarsi dal mondo ma è al contrario una risorsa adattiva essenziale degli esseri umani proprio in quanto permette di andare oltre i limiti più ristretti del vissuto. È l'immaginazione che, tra l'altro, induce a costruire storie, a farsene ascoltatori, lettori o spettatori, a ri-raccontarle. In altri termini, il mito mette in relazione il nostro ambiente di vita con altre sfere del vivere e dell'universo: sfere di cui non possiamo "sapere" nulla per diretta esperienza, o per prova scientifica, ma di cui in tutte le culture si manifesta, sia pure in forme mutevoli, la possibile esistenza anzi l'inevitabilità.[...] I miti contemporanei sono racconti che possono avere la forma della fiction, e in particolare dei diversi generi (dal western alle storie di criminali, dai vampiri al fantasy) che, alcuni a partire dal primo Ottocento, altri da epoche più recenti, hanno dominato la cultura di massa. O possono dare forma narrativa a grandi ideali condivisi, collettivi come la rivoluzione o personali come l'amore romantico; o ancora assumere la forma più istituzionale del mito nazionale o quella più informale e ricorrente delle leggende urbane. O ancora lavorare sui limiti stessi dell'umano, come accade con i nuovi eroi delle imprese sportive, per i quali il record non è solo un segnale di eccezionalità del singolo campione ma anche la prova della possibilità di superare i limiti della nostra specie. E possono prestare i loro modelli narrativi alla narrazione giornalistica, che ci racconta ogni giorno fatti inediti e più o meno verificati forgiandoli sul modello di storie già sentite tante volte. [...]

I miti a bassa intensità non sono però propri di un mondo che "non crede", come vorrebbe una visione semplicistica. Alcuni di loro anzi, come l'amore romantico, sono divenuti parte del vissuto di tutti proprio perché tutti almeno un po' ci crediamo. Ma vengono interiorizzati da milioni di persone non attraverso la solennità del rito, bensì attraverso la ripetizione spesso inconsapevole degli atti di consumo; possono essere veicolati (è il caso appunto del mito amoroso) più dall'onnipresenza spesso ascoltata distrattamente delle canzonette che da atti di fede dichiarati. I miti propri della nostra epoca mutano sotto i nostri occhi, hanno assunto forme e tempi più prossimi a quelli di un mondo tecnologico e in via di accelerazione, ma se esistono è perché di miti l'umanità continua non poter fare a meno. Friedrich Hölderlin¹ colse e sintetizzò questa trasformazione in un verso, "Ora i celesti sono veloci", che ci parla di un'accelerazione dei tempi ed evoca i nuovi ritmi assunti da racconti che in precedenza potevamo pensare come scolpiti nell'eterno. Non un'epoca "senza dei" ma un'epoca attraversata da figure mitiche dinamiche, sfuggenti e anche pronte a rimpiazzarsi reciprocamente.

Peppino Ortoleva (1948) è uno storico e uno studioso della comunicazione.

¹ Johann Christian Friedrich Hölderlin (1770–1843), poeta tedesco, è riconosciuto come uno dei massimi esponenti della letteratura mondiale.

Comprensione e analisi

1. Riscrivi con le tue parole il primo capoverso mettendo in evidenza i valori di cui si fa interprete la narrazione mitica.
2. Che cosa intende l'autore con "miti a bassa intensità"? Ricava la risposta dal testo.
3. Qual è la tesi sostenuta dall'autore?
4. Che cosa significa "interiorizzare"? In quale senso il verbo è usato nel contesto?
5. Soffermati sulla citazione del verso di Hölderlin: quale fenomeno viene rappresentato con questa metafora?

Produzione

Peppino Ortoleva, storico e studioso della comunicazione, nel suo saggio *Miti a bassa intensità* si chiede se nel nostro tempo

ci sia ancora spazio per il mito. Analizzando le caratteristiche e le trasformazioni di molti prodotti narrativi di consumo (romanzi, film, *fiction* televisiva, racconti a fumetto, cronaca, pubblicità) l'autore ravvisa in essi la persistenza di figure che, pur conservando l'essenza del mito, sono "scese" fra noi.

Chi sono dunque gli "eroi" delle narrazioni che fanno parte della cosiddetta cultura di massa del nostro tempo?

Esprimi le tue opinioni in merito a questo tema e argomentale avvalendoti di esempi concreti. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C 1

Il testo è tratto da Giovanni Floris, Ultimo banco, Solferino, Milano 2018.

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi - computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano.

Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuolavale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

Produzione

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarla trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C 2

Il testo è tratto da Daniela Passeri, Stare in gruppo aiuta a vivere meglio? in "Elle", 9 marzo 2017

L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l'autostima.

Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le regole per stare

in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto

al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

Produzione

Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo. Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

SIMULAZIONE 2 PROVA SCRITTA

Indirizzo: IP19 – SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo correlato alle competenze

N. 1 Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

Discipline coinvolte:

- Psicologia generale e applicata;
- Cultura Medico Sanitaria;
- Metodologie operative.

“Il vecchio è talvolta angustiato da problemi di salute, di emarginazione, dal suo corpo ammalato e dalla assenza di validi riferimenti relazionali; gli affetti si diradano, le energie fisiche si affievoliscono, ma le potenzialità, le capacità di recupero, correttamente sostenute, valorizzate possono ritrovare la fiducia, la speranza, la forza per una ripresa del proprio destino, della sua essenzialità e valore”.

Tratto da: C. Cristini, A. Porro, M. Cesa-Bianchi, *Le capacità di recupero dell'anziano. Modelli, strumenti e interventi per i professionisti della salute*. Franco Angeli ed., Milano, 2011, pp. 18-20

Descrizione di un breve caso

Luca ha 70 anni ed è in pensione ormai da 2 anni. Ritirarsi dal lavoro per lui non è stato facile: i cambiamenti non gli sono mai piaciuti troppo e non avendo molti interessi ha sempre fatto fatica a occupare le sue giornate in modo piacevole. Il suo carattere riservato e poco creativo, inoltre non ha certo favorito la situazione, che è peggiorata un anno fa, quando è stato colpito da demenza senile, i cui effetti si sono fatti notare soprattutto sulla memoria e sulla personalità. In poco tempo, Luca ha perso la capacità di nominare gli oggetti in maniera corretta, ha iniziato ad avere difficoltà di orientamento e a reagire in modo esagerato di fronte agli imprevisti. Inoltre, se prima era una persona pacata, timida e introversa di recente è diventato nervoso, spesso aggressivo e impulsivo. Quando la malattia di Luca è peggiorata, la moglie non è riuscita a far fronte alla situazione, così i figli hanno insistito per inserire il padre in una casa di riposo.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato e dalla descrizione del caso, il candidato tratti l'argomento relativo alle terapie per contrastare le demenze senili ed elabori un piano di intervento per venire incontro ai bisogni di Luca e migliorarne la condizione psico-fisica.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano

S. EDUCAZIONE CIVICA 5° anno

Per la disciplina Educazione Civica all'inizio dell'anno scolastico sono state individuate tre tematiche, una per ogni trimestre

EDUCAZIONE CIVICA – PROGETTO D'ISTITUTO D.M.DEL 22/06/2020		
Il C.di.C. nomina referente della disciplina la prof.ssa Anna Angela Ferranti		
Si programmano i seguenti moduli presenti nel curriculum d'Istituto elaborato dal Dipartimento di Educazione civica		
Discipline coinvolte	ORE	DOCENTE
Storia	10	PUMA VALENTINA
Diritto	10	FERRANTI ANNA ANGELA
Scienze motorie	6	CARDINALE MARIA
Cms	7	MUSUMECI DAVIDE
TOTALE	33	

QUINTO ANNO

I TRIMESTRE: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	II TRIMESTRE: SOSTENIBILITA'	III TRIMESTRE: CITTADINANZA DIGITALE
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica: condivisione dei Regolamenti d'Istituto; La Costituzione, l'ordinamento della Repubblica italiana, l'Unione Europea e le Organizzazioni internazionali; Educazione finanziaria	L'Agenda 2030	Le competenze digitali per la cittadinanza: vantaggi e svantaggi del Web

Competenze

- Sapere utilizzare degli strumenti concettuali per analizzare e comprendere società complesse con riferimento all'interculturalità.
- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona.

Abilità

- Sapere valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione e delle dichiarazioni universali dei diritti umani.
- Sapere individuare le varie componenti di criticità della tutela dell'ambiente.
- Sapere rispettare norme specifiche.

Modalità e tempi

Il percorso è stato sviluppato tramite un lavoro multidisciplinare coinvolgendo le discipline indicate sopra da realizzare durante l'anno scolastico per un totale di 33 h.

Valutazioni e verifiche

Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti hanno rilevato con strumenti collegialmente stabiliti:

- interesse suscitato negli allievi
- capacità di attenzione dimostrate
- maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso

- verifiche a risposta aperta/chiusa /multipla

-

Argomenti affrontati dalle varie discipline:

STORIA

La Carta della cittadinanza digitale

Il codice dell'amministrazione digitale

Il domicilio digitale

Il difensore civico digitale unico

La firma digitale e la carta d'identità elettronica

Educare alla cittadinanza digitale

SCIENZE MOTORIE

Agenda 2030

Educazione alimentare, carboidrati, proteine, lipidi, vitamine, l'acqua

Piramide alimentare

Alimentazione dello sportivo

IGIENE E C.M.S.

L'agenda 2030- introduzione

Obiettivo n.3 salute e benessere agenda 2030

Agenda 2030- obiettivo n.3: Educazione alimentare

Agenda 2030- obiettivo n. 4 - Istruzione di qualità.

La costituzione italiana

Il parlamento italiano

La camera dei deputati e del senato

DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

La Costituzione Italiana: Caratteristiche e Principi fondamentali.

La Costituzione Italiana: Titolo V

La Costituzione Italiana: il lavoro nei vari articoli della Costituzione.

Cenni sull'Unione Europea e altri organismi internazionali

Agenda 2030

informazioni generali su Agenda 2030

Obiettivo n.8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Obiettivo n.11 - Città e comunità sostenibili

Obiettivo n.12 - consumo e produzioni responsabili

Educazione alla cittadinanza digitale: vantaggi e svantaggi di internet, uso consapevole e responsabile dei social

L'e-government: utilizzo della digitalizzazione per snellire l'attività della PA e ridurre i costi.

T. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nell'ambito delle attività di PCTO, finalizzato ad implementare e sviluppare le competenze chiave con interventi mirati, gli studenti nel corso del triennio hanno partecipato a varie attività relative a tematiche in linea con le finalità del corso sia in aula (con ore preparatorie da insegnanti interni) che con stage esterni; durante il quarto e il quinto anno si sono predisposte anche attività di PCTO online nel rispetto delle misure precauzionali ANTI-COVID.

- È stato realizzato il progetto “**Nasco Cresco Gioco Imparo: il bambino e le istituzioni educative**” che ha fornito gli strumenti per la comprensione del rapporto con il bambino nelle istituzioni educative della Scuola dell'infanzia, degli asili nido e delle ludoteche sotto la guida di un docente esperto esterno e che prevede l'attivazione di una convenzione con gli Istituti Comprensivi del territorio di Ribera.

- Si sono svolte ore di **ORIENTAMENTO** e gli alunni hanno partecipato alla XX edizione di Orienta Sicilia e Welcome Week ai corsi organizzati dal PNRR.
- In aula sono state proposte esperienze professionalizzanti tramite la piattaforma “**EDUCAZIONE DIGITALE**”, caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante project work.
- Inoltre, durante **GIORNATE DEDICATE** (giornata della memoria, giorno del ricordo, giornata contro la violenza sulle donne) si sono affrontate e approfondite tematiche di particolare rilevanza sociale e culturale.
- Anche le 33 ore di **EDUCAZIONE CIVICA** hanno contribuito alla realizzazione di ore di PCTO.
- Dalle classi del triennio sono state effettuate in aula ore di **PCTO IN CLASSE** con lezioni propedeutiche e laboratori su argomenti relativi agli strumenti operativi della professione tenuti dai docenti curricolari. Le lezioni hanno riguardato tematiche generali e argomenti specifici e sono state propedeutiche all’inserimento degli studenti nei diversi Enti e Strutture in preparazione alle attività operative.
- È stato realizzato un percorso con la **Fondazione Mondoaltrò** di Agrigento che ha avuto come scopo quello di esaltare le capacità creative e rigenerative dei giovani che possano orientarne il percorso di studi in modo più consapevole.
- È stato realizzato un percorso con l’Associazione **Avulss** di Sciacca che ha avuto come scopo quello di educare i giovani sulle seguenti tematiche: assistenza sanitaria, sociale e rispetto dell’ambiente.
- Sono state effettuate visite al Consultorio di Ribera, dove i ragazzi sono stati accolti dall’èquipe composta da psicologo, ginecologa e ostetrica disponibili a rispondere alle domande legate alla loro professione. Questa visita è stata molto istruttiva per gli alunni perché ha permesso loro di fare esperienza e misurare la propensione reale a questa attività lavorativa.
- È stata effettuata una visita presso la sede di Agrigento **dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti**. Si tratta di un’associazione ONLUS che da anni opera nel territorio nazionale a sostegno dei minorati della vista. Nello specifico sono stati mostrati agli alunni sia gli strumenti medici utilizzati per la misurazione della vista, sia i sussidi tiflodidattici, elementi indispensabili per l’inclusione scolastica dei soggetti con deficit visivo. Nella seconda parte della giornata, poi, gli alunni si sono recati presso la **casa natale-museo "Luigi Pirandello"** dove, guidati dagli operatori turistici, hanno avuto la possibilità di visitare una struttura, appartenuta al grande drammaturgo, che valorizza attraverso un potente apparato comunicativo-funzionale il patrimonio immateriale espresso dal suo genio.
- È stato realizzato un percorso di PCTO presso la Grimaldi lines tratta Palermo-Napoli per il progetto “Hotel on board”, dove gli alunni sono stati guidati ed affiancati dai tutors di bordo ad acquisire competenze relazionali con i passeggeri non trascurando la relazione professionale.

RICOGNIZIONE ORE PCTO DEL TRIENNIO 5B SAS
PCTO CLASSE III B SAS – A.S. 2021/2022

Alunno/a	PCTO in classe dal 13 al 17 Dicembre 2021 “Stop alla Violenza”	Ed. civica	Progetto un nodo blu contro il bullismo	Giornata contro la violenza sulle donne	Giornata della memoria 27/01/22	Il Giorno del ricordo 10/02/22	Giovani previdenti “ Pronti, lavoro... VIA!”	“Pronti, lavoro... VIA!” Ingresso nel mondo del lavoro-strumenti e consigli a cura di Unimpiego e Feduf. 17/02/22	Primo soccorso BLS-D Dal 23/03/22 al 11/04/22 (20h tot.)
Amico Maria A.	32 h	33 h	10h	10h	5 h	5 h	22 h	1h	16 h
Armetta Serafina	32 h	33 h	10h	10h	5 h	5 h	22 h	1h	16 h

Capitano Alessia	32 h	33 h	10h	10h	5 h	5 h	22 h	1h	20 h
Cappello Myriam	32 h	33 h	–	10h	5 h	5 h	22 h	1h	16 h
Clemente Giorgia	32 h	33 h	–	10h	5 h	–	22 h	1h	16 h
Di Stefano Francesco	–	–	–	–	5 h	5 h	–	1h	20 h
Fidanza Elena M. F.	–	–	–	–	–	–	–	–	18 h
Galvano Francesca	32 h	33 h	10h	10h	5 h	5 h	22 h	1h	10 h
Grado Salvatore	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Musso Aida	32 h	33 h	–	10h	5 h	5 h	22 h	1h	6 h
Parinisi Melania	32 h	33 h	–	10h	5 h	5 h	22 h	1h	20 h
Perniciaro Monia	32 h	33 h	–	10h	5 h	5 h	22 h	–	16 h
Puccio Emily	32 h	33 h	–	10h	5 h	5 h	22 h	1h	18 h
Riggio Salvatore	32 h	33 h	–	10h	–	–	22 h	–	18 h
Scorsone Alessandra	32 h	33 h	–	10h	5 h	5 h	22 h	1h	14 h
Silion Izabela S.	32 h	33 h	10h	10h	5 h	5 h	22 h	1h	14 h

Alunno/a	Centro anti violenza e antistalking telefono aiuto 11/04/22	Progetto “festeggiamo la mamma” 4-5-6 maggio 2022	TOTALE
Amico Maria A.	8 h	20 h	162 h
Armetta Serafina	8 h	20 h	162 h
Capitano Alessia	8 h	20 h	166 h
Cappello Myriam	8 h	20 h	152 h
Clemente Giorgia	8 h	20 h	147 h
Di Stefano Francesco	8 h	20 h	59 h
Fidanza Elena M. F.	8 h	20 h	46 h
Galvano Francesca	8 h	20 h	156 h
Grado Salvatore	–	–	–
Musso Aida	8 h	20 h	142 h
Parinisi Melania	8 h	20 h	156 h
Perniciaro Monia	8 h	20 h	151 h
Puccio Emily	8 h	20 h	154 h
Riggio Salvatore	8 h	20 h	143 h
Scorsone Alessandra	8 h	20 h	150 h
Silion Izabela S.	8 h	20 h	160 h

PCTO CLASSE IV B SAS – A.S. 2022/2023

Alunno/a	UIC e Casa-Museo”L. Pirandello” 30/11/22	Ed. civica	Pcto in classe” Nasco,cresco,gioco e imparo” 13-14-15-16-19-20/12/22	Incontri con i volontari AVULSS 11/01/23	Giornata della memoria 27/01/23	Pcto presso istituto “F. Crispi” Ribera 30-31/01/23 2-3-6-7-8/02/23	Incontro con l'autore presso centrale 15/02/23	Pcto con associaz. Mondoaltro 13-14-15-16-17/03/23	
								Scuola	Ente
Amico Maria A.	6 h	33 h	26 h	3 h	4 h	32 h	2 h	12h	8h
Armetta Serafina	6 h	33 h	30 h	3 h	4 h	44 h	2 h	12h	8h
Capitano Alessia	6 h	33 h	30 h	3 h	4 h	44 h	2 h	12h	8h
Capizzi Celine	6 h	33 h	17 h	–	–	–	–	–	8h
Cappello Myriam	6 h	33 h	24 h	3 h	4 h	37 h	2 h	12h	8h
Clemente Giorgia	6 h	33 h	9 h	–	–	24 h	–	–	8h
Di Stefano Francesco	6 h	33 h	22 h	3 h	4 h	26 h	2 h	12h	4h
Fidanza Elena M. F.	6 h	33 h	22 h	–	4 h	38 h	–	–	8h
Galvano Francesca	6 h	33 h	22 h	3 h	4 h	38 h	2 h	12h	8h
Grado Salvatore	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Musso Aida	6 h	33 h	11 h	3 h	3 h	44 h	2 h	8h	8h
Parinisi Melania	6 h	33 h	30 h	3 h	4 h	44 h	2 h	12h	8h
Perniciaro Monia	6 h	33 h	21 h	3 h	–	32 h	2 h	12h	8h
Puccio Emily	6 h	33 h	24 h	3 h	4 h	38 h	–	12h	8h
Riggio Salvatore	6 h	33 h	24 h	3 h	4 h	44 h	2 h	12h	8h
Scorsone Alessandra	6 h	33 h	30 h	3 h	4 h	37 h	2 h	12h	8h
Silion Izabela S.	–	–	–	–	–	–	–	–	–

Alunno/a	Pcto presso Ospedale di Sciacca con associaz. Mondoaltro 23/03/23	Pcto presso”Armadio Solidale di Sciacca con associaz. AVULSS 28/03/23	Il Faro 11/05/23	Orientamento		Uscita didattica presso asilo nido Albero Azzurro 09/01/23	Uscita didattica presso consultorio 16/01/23	Uscita didattica presso comunità Il Girasole	TOT. ORE
				Aula	Ente				
Amico Maria A.	4 h	4 h	–	–	–	3 h	–	5 h	142 h
Armetta Serafina	4 h	4 h	–	–	–	3 h	2 h	5 h	160 h
Capitano Alessia	4 h	4 h	6 h	8h	7h	3 h	2 h	5 h	181 h
Capizzi Celine	4 h	–	6 h	–	–	–	2 h	–	76 h
Cappello Myriam	4 h	4 h	6 h	8h	7h	–	2 h	5 h	165 h
Clemente Giorgia	–	–	6 h	–	–	3 h	2 h	5 h	96 h
Di Stefano Francesco	–	–	6 h	–	–	–	2 h	5 h	125 h
Fidanza Elena M. F.	4 h	4 h	6 h	–	–	–	–	4 h	129 h

Galvano Francesca	4 h	4 h	6 h	8h	7h	3 h	2 h	5 h	167 h
Grado Salvatore	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Musso Aida	-	4 h	6 h	8h	2h	3 h	-	4 h	145 h
Parinisi Melania	4 h	4 h	6 h	8h	7h	3 h	2 h	5 h	181 h
Perniciaro Monia	4 h	4 h	-	-	-	3 h	2 h	5 h	135 h
Puccio Emily	4 h	4 h	6 h	8h	7h	3 h	2 h	5 h	167 h
Riggio Salvatore	4 h	4 h	6 h	-	-	3 h	2 h	5 h	160 h
Scorsonne Alessandra	4 h	4 h	6 h	8h	7h	3 h	2 h	5 h	174 h
Silion Izabela S.	-	-	-	-	-	-	-	-	-

PCTO CLASSE V B SAS – A.S. 2023/2024

Alunno/a	Attività Orienta Palermo 15/11/23 ORE inserite nel modulo per l'orientamento	Ed. civica	Pcto asilo nido Birò Birò 17/11/23	Pcto Corso Sicurezza in classe e in Istituto 23/10/23 e 13/12/23 -4 ORE inserite modulo per l'orientamento	Pcto incontro SER.D di Ribera 19/12/23 ORE inserite nel modulo per l'orientamento	Pcto Welcome Week- Palermo 23/02/24 ORE inserite nel modulo per l'orientamento	Pcto presso Grimaldi Lines Progetto hotel on board dal 06 al 09 aprile 2024	Pcto presso A.I.A.S. di Ag. 16/04/24	Pcto presso Lilt giornata di prevenzione e sul cancro al seno 10/05/24 ORE inserite nel modulo per l'orientamento	TOT. ORE
Amico Maria A.	-	33 h	4 h	12 h	3 h	-	-	4 h	2 h	51 h
Armetta Serafina	6 h	17 h	-	12 h	3 h	-	-	-	-	25 h
Capitano Alessia	6 h	33 h	4 h	12 h	3 h	6 h	16 h	4 h	2 h	67 h
Capizzi Celine	-	33 h	4 h	12 h	-	-	16 h	-	2 h	63 h
Cappello Myriam	-	33 h	4 h	12 h	3 h	-	16 h	4 h	2 h	67 h
Di Stefano Francesco	-	33 h	4 h	12 h	3 h	-	16 h	-	2 h	63 h
Fidanza Elena M. F.	6 h	33 h	4 h	12 h	3 h	-	-	-	2 h	47 h
Galvano Francesca	6 h	33 h	-	12 h	3 h	-	16 h	4 h	2 h	63 h
Musso Aida	-	33 h	4 h	12 h	-	-	-	-	2 h	47 h
Parinisi Melania	-	33 h	-	12 h	3 h	6 h	16 h	-	2 h	59 h
Perniciaro Monia	-	33 h	4 h	12 h	3 h	-	-	4 h	2 h	51 h
Puccio Emily	-	33 h	4 h	12 h	3 h	-	16 h	-	2 h	63 h
Riggio Salvatore	6 h	33 h	4 h	12 h	-	-	16 h	-	2 h	63 h
Scorsonne Alessandra	6 h	33 h	4 h	12 h	3 h	-	16 h	-	2 h	63 h

U. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

V. Il Consiglio di classe, in vista dell'esame di stato, ha proposto agli studenti la trattazione di cinque tematiche pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella:

MACROAREE	DISCIPLINE COINVOLTE
MINORI	Italiano Storia Inglese Psicologia generale applicata Igiene e Cultura medico-sanitaria Scienze Motorie Metodologie operative
ADOLESCENZA	Italiano Storia Inglese Psicologia generale applicata Igiene e Cultura medico-sanitaria Scienze Motorie Metodologie operative
FAMIGLIA	Italiano Storia Inglese Psicologia generale applicata Igiene e Cultura medico-sanitaria Scienze Motorie Metodologie operative
DISABILITA'	Italiano Storia Inglese Psicologia generale applicata Igiene e Cultura medico-sanitaria Scienze Motorie Metodologie operative
ANZIANI	Italiano Storia Inglese Psicologia generale applicata Igiene e Cultura medico-sanitaria Scienze Motorie Metodologie operative

METODOLOGIE DIDATTICHE TIPOLOGIE DI VERIFICA	Religione	Italiano	Psicologia applicata	Storia	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	Inglese	Matematica	Spagnolo	Igiene e C.M.S.	Scienze motorie	Metodologie operative
Colloquio orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento /Problema		X					X				
Questionario			X		X	X			X	X	X
Esercizi	X	X			X	X	X	X	X	X	
Traduzioni						X		X			
Problem solving			X								
Lavoro di gruppo			X			X				X	X
Moduli Drive		X	X				X				
Attività di laboratorio			X						X		X

SCHEDE DOCENTI

A.S. 2023/2024

CLASSE 5B SAS

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Spagnolo

DOCENTE: Territo Rosaria

LIBRI DI TESTO: Maria d'Ascanio Antonella Fasoli Atención sociosanitaria segunda edición. (Clitt)

	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Competenze						
AG 2 . Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo delle lingue Inglese, Italiano e Spagnolo secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		x				
AG 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai corsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		x				
AG 7 Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, compresa la comunicazione in rete.		x				

Contenuti

Trastornos alimentarios:

Anorexia

Bulimia

Syntomas y causas

Las tapas del desarrollo infantil y la importancia del juego

Las adicciones de los adolescentes.

La drogadicción

El alcoholismo

El Tabaquismo

La ciberadicción

Ataques de panico

Síndrome de Down:

Autismo

Imerso: Instituto de Mayores y servicios sociales

La residencia de ancianos

El Alzheimer

El Parkinson

Currícula vitae

Metodologie

- Lezione frontale
- Studio guidato in classe per gruppi di lavoro
- Processi individualizzati
- Attività di recupero-sostegno in itinere
- Interventi di sostegno allo studio.

Strumenti

- Libro di testo
- Materiale multimediale
- Mappe concettuali

Verifiche

- Esposizioni orali
- Esercitazioni scritte in forma di relazioni
- Prove strutturate e semi-strutturate

Criteri di valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, mediante i seguenti parametri:

- partecipazione all'attività didattica;
- assiduità della presenza;
- impegno nello studio;
- progressione nell'apprendimento, anche tenendo conto del livello di base;
- capacità rielaborative.

DOCENTE

Prof.ssa Rosaria Territo

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Metodologie operative**DOCENTE: Antonina La Longa****LIBRO DI TESTO: Percorsi di metodologie operative servizi per la sanità e l'assistenza sociale di Carmen Gatto Clitt**

	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Competenze						
Competenza (d'uscita) riferibile alla competenza in uscita n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi Assi coinvolti: Scientifico-tecnologico e professionale/ dei linguaggi		x				
Competenza (d'uscita) riferibile alla competenza in uscita n. 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. Assi coinvolti: Scientifico-tecnologico e professionale.		x				
Competenza (d'uscita) riferibile alla competenza in uscita n. 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della					x	

<p>persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p> <p>Assi coinvolti: Scientifico-tecnologico e professionale/Storico-sociale.</p>						
		X				
					X	

Contenuti

LA FAMIGLIA

-La famiglia di ieri e di oggi

-I diversi tipi di famiglia

-I bisogni

I minori:

-le strutture e i servizi

L'adolescenza:

-i cambiamenti fisici e psicologici, il disadattamento, i servizi per gli adolescenti

L'anziano :

-l'invecchiamento, il pensionamento, la casa e i ricordi, i servizi e le strutture diurne e residenziali

Il disabile:

- le cause, i diversi tipi di handicap, l'accettazione e l'accertamento della disabilità, la legge 104, i servizi, le strutture residenziali e quelle semiresidenziali

I GRUPPI DI LAVORO:

-Il tutor

-Il leader e la leadership

-I diversi tipi di gruppi

LA COMUNICAZIONE:

-Verbale e non verbale

-Gli elementi della comunicazione

-Gli assiomi

-La prossemica

-Gli errori

LE FIGURE PROFESSIONALI:

-L'operatore socio-sanitario

-L'educatore professionale

-L'animatore

-L'assistente sociale

-Il segretariato sociale

LA PROGETTAZIONE

Le fasi :

- L'analisi della situazione
- L'analisi del contesto, risorse e vincoli
- Gli obiettivi
- La realizzazione degli interventi
- La verifica in itinere e finale
- La valutazione

L'ANORESSIA E LA BULIMIA

- I servizi residenziali
- I servizi semiresidenziali
- Le figure di aiuto

IL CASO PROFESSIONALE

- Individuazione dei problemi
- Individuazione dei bisogni
- Strategie per la risoluzione
- Obiettivi da perseguire
- Risorse e vincoli da individuare
- Realizzazione di un progetto operativo con attività da far svolgere all'utente

Metodologie

- Lezione frontale
- Studio guidato in classe per gruppi di lavoro
- Processi individualizzati
- Attività di recupero-sostegno in itinere
- Interventi di sostegno allo studio.
- Lavoro di ricerca
- Attività di laboratorio
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi
- Apprendimento induttivo
- Peer tutoring
- Studio individuale
- Problem solving
- Didattica personalizzata
- Project work
- Didattica digitale

Strumenti

- Libro di testo
- Documenti
- Quotidiani e riviste
- Materiale multimediale
- materiale fornito dalla docente,
- Lim,
- PC, ricerche in rete, interviste, ecc
- Mappe concettuali
- Schemi

Verifiche

- Esposizioni orali
- Esercitazioni scritte in forma di relazioni
- Prove strutturate
- Temi argomentativi
- Questionari

Criteri di valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, mediante i seguenti parametri:

- partecipazione all'attività didattica;
- assiduità della presenza;
- impegno nello studio;
- progressione nell'apprendimento, anche tenendo conto del livello di base;
- capacità rielaborative e critiche;
- capacità di orientarsi agevolmente tra periodi storici diversi.

SPAZI

-Aula

-Laboratorio d'informatica

-Laboratorio di metodologie operative

-Lavoro a casa

DOCENTE

Prof.ssa Antonina La Longa

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

DOCENTE: FERRANTI ANNA A.

LIBRI DI TESTO: PERCORSI DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA 3 (CLITT)

Autori: Razzoli M.C./ Meneguz C.

	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
COMPETENZE						
AT 2 Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili		X				
AT 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.			X			
AT 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio			X			
AT 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita			X			

AT 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi					X	
--	--	--	--	--	---	--

Contenuti

- L'attività di impresa e l'azienda
- La società e le sue tipologie
- Le società cooperative e le cooperative sociali
- La riforma Costituzionale
- Il principio di sussidiarietà
- Sussidiarietà orizzontale e verticale
- Welfare State e Welfare Mix
- La riforma del Terzo Settore
- Gli Enti del Terzo Settore
- Il lavoro autonomo e subordinato
- Classificazione dei lavoratori
- Il contratto di lavoro
- La retribuzione
- Obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro
- Sospensione ed estinzione del rapporto di lavoro
- La riforma del lavoro: Jobs Act
- Novità introdotte dal Jobs Act e contratti speciali
- Il sistema bancario e le sue caratteristiche

Metodologie

- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Peer education
- Ricerche
- Flipped classroom
- Attività di recupero-sostegno in itinere

Strumenti

- Libro di testo
- LIM
- Laboratori
- Mappe concettuali
- Schemi semplificativi
- Materiale fornito dalla docente
- Testo di consultazione
- Materiale multimediale

Verifiche

- Esposizioni orali
- Feedback giornalieri
- Riassunti e relazioni
- prove strutturate di vario genere

Criteri di valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, mediante i seguenti parametri:

- partecipazione all'attività didattica;
- assiduità della presenza;
- impegno nello studio;
- progressione nell'apprendimento - tenuto conto del punto di partenza del singolo studente.

LA DOCENTE

Prof.ssa Ferranti Anna A.

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Storia

DOCENTE: Puma Valentina

LIBRI DI TESTO: P.DI SACCO - AGENDA STORIA - VOL 3 (SEI)

	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Competenze						
AG 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerentemente con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.		x				
AG 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		x				
AG 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro					x	
AG 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai corsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		x				
AG 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento					x	

Contenuti

- L'Italia dopo l'Unità
- La questione meridionale
- Contesto storico tra 800 e 900
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Il primo dopoguerra
- Il fascismo
- La dittatura di Stalin
- La crisi del '29
- Il nazismo
- La seconda guerra mondiale
- Il mondo si divide in due blocchi
- Il secondo dopoguerra in Italia
- La decolonizzazione e la guerra fredda

Metodologie

- Lezione frontale
- Studio guidato in classe per gruppi di lavoro
- Processi individualizzati
- Attività di recupero-sostegno in itinere
- Interventi di sostegno allo studio.

Strumenti

- Libro di testo
- Documenti
- Quotidiani e riviste
- Materiale multimediale
- Mappe concettuali

Verifiche

- Esposizioni orali
- Esercitazioni scritte in forma di relazioni
- Temi argomentativi
- Questionari

Criteri di valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, mediante i seguenti parametri:

- partecipazione all'attività didattica;
- assiduità della presenza;
- impegno nello studio;
- progressione nell'apprendimento, anche tenendo conto del livello di base;
- capacità rielaborative e critiche;
- capacità di orientarsi agevolmente tra periodi storici diversi.

DOCENTE
Prof.ssa Puma Valentina

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Lingua e Letteratura Italiana**DOCENTE: Puma Valentina****LIBRI DI TESTO: Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato – La mia nuova letteratura - Vol. 3 (Signorelli)**

	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
AG 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerentemente con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		x				
AG 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		x				
AG 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	x					
AG 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai corsi di studio per interagire in diversi ambiti contesti di studio e di lavoro		x				

AG 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	x					
---	---	--	--	--	--	--

Metodologie

- Metodo induttivo e deduttivo
- Lezione partecipata
- Lettura, analisi e interpretazione di testi letterari, storiografici e di documenti

Strumenti

- Libro di testo
- Documenti
- Quotidiani e riviste
- Materiale multimediale

Verifiche

- Esposizioni orali
- Esercitazioni scritte in forma di relazioni
- Temi argomentativi
- Questionari
- Analisi strutturata di testi in prosa e in poesia

Criteri di valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, mediante i seguenti parametri:

- partecipazione all'attività didattica;
- assiduità della presenza;
- impegno nello studio;
- progressione nell'apprendimento, anche tenendo conto del livello di base;
- capacità rielaborative e critiche;
- capacità di orientarsi agevolmente tra testi ed autori fondamentali.

Contenuti disciplinari

- Contesto storico tra '800 e '900
- Positivismo
- Naturalismo francese
- Verismo
- Verga (Analisi della novella Rosso Malpelo)
- Decadentismo
- Romanzo decadente
- Scapigliatura
- D'annunzio (Analisi della poesia La sera fiesolana)
- Pascoli (Analisi di Novembre e X Agosto)
- Futurismo
- Romanzo del '900
- Pirandello (Analisi della novella La patente)
- Svevo
- La poesia del '900: ermetismo e crepuscolarismo
- Ungaretti (Analisi delle poesie Soldati e San Martino del Carso)

- Saba
- Quasimodo (Analisi delle poesie Ed è subito sera e Alle fronde dei salici)
- Montale (Analisi della poesia Non chiederci la parola e Spesso il male di vivere ho incontrato)
- Primo Levi

DOCENTE
Prof.ssa Puma Valentina

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Igiene e cultura medico sanitaria

DOCENTE: Musumeci Davide

LIBRI DI TESTO: Igiene e cultura medico sanitaria A. Bedendo Mondadori education

	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Competenze in uscita						
AG 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai corsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro				X		
AG 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio			X			
AT 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane		X				
AT 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei		X				

principali ausili e presidi						
AT 9 Realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita		X				

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Attività di recupero-sostegno in itinere
- Lettura, analisi ed elaborazione di piani assistenziali di casi clinici.

Strumenti

- Libro di testo
- Documenti
- Materiale multimediale

Verifiche

- Esposizioni orali
- Verifiche scritte con risposte chiuse e aperte
- Esercitazioni scritte in forma di relazioni

Criteri di valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, mediante i seguenti parametri:

- partecipazione all'attività didattica;
- assiduità della presenza;
- impegno nello studio;
- progressione nell'apprendimento, anche tenendo conto del livello di base;
- capacità rielaborative e critiche;
- capacità di orientarsi agevolmente tra gli argomenti svolti.

Contenuti disciplinari

- Definizione e classificazione delle disabilità; Leggi a tutela.
- Malattie da aberrazioni cromosomiche: Sindrome di Down, Sindrome di Klinefelter, Sindrome di Turner.
- Disturbi del comportamento dell'infanzia:
- Disturbi della comunicazione; Disturbi dell'apprendimento; Autismo infantile.
- Disabilità genetica: Paralisi cerebrale infantile, Distrofia muscolare di Duchenne e di Becher, Le Epilessie, Spina bifida.
- Apparato genitale femminile: organi interni ed esterni, ciclo sessuale femminile, modificazioni mensili dell'utero.
- Cenni sulla Gametogenesi e fecondazione.
- Gemelli monozigoti e dizigoti.

- Indagini prenatali: esami ematici, test microbiologici TORCH, ecografia, amniocentesi, duo test e tri test.
- La gravidanza: igiene della gravidanza; la nascita; igiene del bambino e dell'ambiente domestico; i servizi di primo intervento e di soccorso per il bambino.
- Le malattie esantematiche: il morbillo, la rosolia, la varicella, parotite e pertosse.
- I disturbi del comportamento alimentare: Anoressia e Bulimia;
- La senescenza: malattie sociali più diffuse e loro prevenzione; diabete mellito; Ipertensione arteriosa; Ipercolesterolemia e aterosclerosi.
- Sindromi neurodegenerative; Morbo di Parkinson; Morbo di Alzheimer; Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito.
- Servizi assistenziali e assessment geriatrico; Il piano assistenziale individualizzato e le Unità di valutazione multidimensionale.
- I progetti: caratteristiche e diverse denominazioni dei progetti personalizzati; il Gruppo Operativo; Lavoro di rete.

DOCENTE

Prof. Musumeci Davide

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DOCENTE: Ragusa Maria Grazia

LIBRI DI TESTO: L. D'Isa - F. D'Isa, **Persona, società e cura. Corso di psicologia generale e applicata - Vol. 2**, Casa Editrice HOEPLI

	Totalmente raggiunte			Parzialmente raggiunte		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
COMPETENZE						
AREA TECNICA Competenza riferibile alla competenza in uscita n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle èquipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi				X		
AREA TECNICA Competenza riferibile alla competenza in uscita n. 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.					X	
AREA TECNICA Competenza riferibile alla competenza in uscita n. 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei					X	

principali ausili e presidi.						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

Contenuti

MACRO AREA MINORI E ADOLESCENTI

L'EQUIPE' PROFESSIONALE: GRUPPO DI LAVORO E LAVORO DI GRUPPO

GLI STILI ORGANIZZATIVI

IL MODELLO DI RETE

MODALITA' E ORGANIZZAZIONE DELLE CONDUZIONI DELLE RIUNIONI DI LAVORO

TECNICHE DI MEDIAZIONE COMUNICATIVE E DI NEGOZIAZIONE

IL SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI

LA LEGGE 328/2000 E LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA FAMIGLIA

LE PRINCIPALI RICERCHE IN PSICOLOGIA CHE HANNO INFLUENZATO I SERVIZI SOCIO.SANITARI

LA CONVENZIONE ONU E LA LEGGE 285.1997

I PRINCIPALI INTERVENTI: LA FAMILY GROUP CONFERENCE E I CENTRI POLIVALENTI

LE PROBLEMATICHE DEI MINORI E DEGLI ADOLESCENTI: SFRUTTAMENTO MINORILE, IL MINORE STRANIERO, L'IMMIGRAZIONE.

IL DISAGIO GIOVANILE E LA CRISI ADOLESCENZIALE: LE CONDOTTE DEVIANTI

IL PIANO D'INTERVENTO

UDA PLURIDISCIPLINARE: I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE: ANORESSIA E BULIMIA

MACRO AREA FAMIGLIA E DISABILITA'

TIPOLOGIE DI FAMIGLIE FRAGILI E INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI

CICLI TRADIZIONALI DELLA FAMIGLIA E DONNA SANDWICH

I BISOGNI SPECIFICI: MINORI, ANZIANI, ADOLESCENTI, DISABILI E IMMIGRATI

LA SCOPERTA DELLA DIVERSITA' E I PROBLEMI EDUCATIVI NEI DISABILI

INSERIMENTO, INTEGRAZIONE, INCLUSIONE

L'AUTISMO E LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

LA DEPRESSIONE POST PARTUM E IL BABY BLUES

CAMBIAMENTI DELLA FAMIGLIA E LA DONNA SANDWICH

LA RELAZIONE DELL'OPERATORE CON L'ASSISTITO

MACRO AREA ANZIANI

L'ANZIANO FRAGILE

L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

LE PATOLOGIE DELL'ANZIANO

LE TERAPIE PER LA PERSONA

TERMINALITA' E FINE VITA

LE CURE PALIATIVE

APPROFONDIMENTO: LA PSICOANALISI

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Circle time
- Cooperative learning
- Esercitazioni pratiche

Strumenti

- Libro di testo
- Dispense fornite dall'insegnante
- Materiale multimediale

- Mappe concettuali

Verifiche

- Esposizioni orali
- Verifiche scritte
- Questionari a risposta aperta

Criteri di valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, mediante i seguenti parametri:

- partecipazione all'attività didattica;
- assiduità della presenza;
- impegno nello studio;
- progressione nell'apprendimento, anche tenendo conto del livello di base;
- capacità rielaborative e critiche;
- livello di padronanza dei contenuti didattici caratterizzanti la disciplina.

DOCENTE

Prof.ssa Maria Grazia Ragusa

OBIETTIVI SPECIFICI

	OBIETTIVI SPECIFICI					
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
<p>Saper utilizzare le procedure per risolvere le equazioni e le disequazioni di primo e secondo grado. Conoscere il concetto di una funzione ed essere in grado di individuarne il grado, il tipo ed il campo di esistenza. Conoscere il significato geometrico di derivata di una funzione e saper applicare correttamente le regole di derivazione.</p> <p>A Metodi di insegnamento da Settembre ad Aprile Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati e attività di recupero-sostegno in itinere. I metodi di lavoro durante l'anno scolastico sono stati: lezioni frontali, studio guidato in classe per gruppi di lavoro, interventi di sostegno allo studio. I mezzi e gli strumenti di lavoro: è stato usato il libro di testo.</p> <p>Strumenti di verifica da Settembre ad Aprile Verifiche scritte e orali.</p> <p>Metodi di insegnamento da Maggio a Giugno Studio guidato in classe-interventi di sostegno allo studio e consolidamento dei contenuti; Strumenti di verifica da Marzo a Giugno - Verifiche scritte e orali.</p>			X		X	

CONTENUTI

Equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado intere e fratte.

Le funzioni algebriche razionali ed irrazionali intere e fratte. Campo di esistenza.

Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto. Derivata di una funzione in un suo punto. Significato geometrico della derivata di una funzione in un suo punto. Derivate di alcune funzioni fondamentali.

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Inglese

DOCENTE: Sponton Loredana

LIBRI DI TESTO: "New A Helping Hand" - Autori: Gabriella Bernardini - Ediz. Hoepli

OBIETTIVI

	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Competenze						
AG-5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti non troppo complessi di diversa tipologia e relativi ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Saper utilizzare il lessico specifico e produrre in forma scritta e orale brevi testi attinenti alla microlingua del proprio ambito professionale			X		X	
AG-4 Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia fini della mobilità di studio e di lavoro.			X		X	

AG-7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete. Reperire informazioni e documenti in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.		X		X		
--	--	---	--	---	--	--

Contenuti

“ADDICTIONS”:

Smoking
Alcohol
Drugs
Teens and smartphones – An addiction?

“EATING DISORDERS”:

Anorexia Nervosa

Bulimia
Eating habits, causes and symptoms of Eating disorders.

“DOWN SYNDROME”:

main

symptoms, causes and treatment.

“AUTISM”:

main symptoms, diagnosis and treatment.

“ALZHEIMER DISEASE”:

main

symptoms, causes and treatment

“PARKINSON’S DISEASE”:

main

symptoms, diagnosis and treatment.

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio 2024:

How to write a Curriculum Vitae

*

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Cooperative Learning
- Lettura e analisi diretta dei testi in microlingua
- Attività di recupero-sostegno in itinere
- Interventi di sostegno allo studio.

Strumenti

- Libro di testo
- Computer e LIM
- Materiale multimediale
- Mappe concettuali

Verifiche

- Esposizioni orali
- Produzione di testi scritti
- Questionari a risposta aperta
- Questionari a risposta chiusa
- Brani da completare

Criteria di valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, mediante i seguenti parametri:

- partecipazione all'attività didattica;
- assiduità della presenza;
- impegno nello studio;
- progressione nell'apprendimento, anche tenendo conto del livello di base;
- capacità rielaborative e critiche

DOCENTE

Prof.ssa Loredana Sponton

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: ROSALIA RUSSO **LIBRO DI TESTO:** TUTTI I COLORI DELLA VITA di L. Solinas, Ed. SEI

A	COMPETENZE E ABILITA'						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti			
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	
	Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici.			X			X
	Conoscere i tre grandi monoteismi: ebraismo, cristianesimo ed islamismo				X		
	Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.			X			X
	Saper fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione, delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.			X			X

CONTENUTI	
B	<p>L'apporto della dottrina sociale della chiesa negli ambiti del lavoro, della giustizia, della pace e della difesa del creato.</p> <p>Problemi fondamentali dell'etica:</p> <p>La clonazione, la fecondazione artificiale, l'aborto, l'eutanasia, il trapianto degli organi, la pena di morte.</p> <p>I mille volti dell'Induismo.</p> <p>L'etica buddista</p> <p>La storia del popolo d'Israele.</p> <p>L'attesa messianica nell'ebraismo.</p> <p>Le origine e la diffusione del cristianesimo.</p> <p>La pratica religiosa</p>

METODOLOGIA

Lezione frontale, mappe concettuali, dialoghi guidati,] lezione multimediale

STRUMENTI

Libro di testo, Lim, Computer

VERIFICHE

Domande a risposta breve scritte e/o orali, questionari, dialoghi guidati

CRITERI DI VALUTAZIONE

Partecipazione alla vita scolastica, interesse, capacità di analisi e di sintesi
--

IL DOCENTE
Prof.ssa Rosalia Russo

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO:

Scienze motorie e sportive

LIBRO DI TESTO: Energia pura**DOCENTE :** Cardinale Maria SCIENZE MOTORIE

Competenze N.9	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie . Miglioramento della resistenza . Miglioramento della forza . Miglioramento della mobilità articolare		X			X	
Utilizzo consapevole delle qualità motorie di base		X			X	
Attuare correttamente i gesti atletici fondamentali		X			X	
Comprendere e utilizzare le tattiche e la tecnica fondamentale della pallavolo , del calcio e del tennis da tavolo		X			X	
Comprendere e utilizzare le tattiche fondamentali della pallavolo , del calcio e del tennis da tavolo		X			X	
Conoscenza del corpo umano		X				

CONTENUTI

1. Le specialità dell'atletica leggera

2. Sport di squadra : pallavolo ,calcetto ,tennis da tavolo . (regolamento ,fondamentali di gioco , ruoli e arbitraggio)

3. Apparato scheletrico

4. Paramorfismi e dismorfismi della Colonna vertebrale e degli arti inferiori .

5. Paraolimpiadi

6. Ed.civica Agenda 2030 obiettivo n.3 (Salute e benessere ,educazione alimentare

7. Lo sport inizia a tavola

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati e attività di recupero-sostegno in itinere. I metodi di lavoro durante l'anno scolastico sono stati: lezioni frontali, per gruppi di lavoro. I mezzi e gli strumenti di lavoro: è stato usato il libro di testo, fotocopie varie ad integrazione del testo, materiale sportivo

Strumenti di verifica prove pratiche , e ripetizioni orali .

Criteri di valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, mediante i seguenti parametri:

- partecipazione all'attività didattica;
- assiduità della presenza;
- impegno nello studio e nella partecipazione .
- progressione nell'apprendimento, anche tenendo conto del livello di base;
- capacità rielaborative e critiche;

Docente
Cardinale Maria

Anno scolastico

2023-2024

MODULO DELL'ORIENTAMENTO

5 B SAS

n. 30 ore

COORDINATRICE

Prof.ssa Ragusa Maria Grazia

Alunno /a	Attività Orienta Sicilia 15/11/23	Corso Sicurezza in Istituto 13/12/23	Incontro formativo sul tema della salute con gli operatori del SER.D di Ribera 19/12/23	Welcome Week- Palermo 23/02/24	LILT Giornata di prevenzione sul cancro al seno 10/05/2024	Introduzione alle attività di orientamento (uso della piattaforma Unica, quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) Docente tutor prof.ssa Sponton L.	Cineforum Visione film "Io Capitano" 21/11/2023	Progettazione e realizzazione di piani d'intervento Prof.ssa Ragusa M.G Prof.ssa La Longa A. Prof.ssa Musumeci D.	TOT. ORE
Amico M. Antonietta	-	4 h	3 h	-	2 h	2 h	-	2 h	15
Armetta Serafina	6 h	4 h	3 h	-	-	-	-	-	13
Capitano Alessia	6 h	4 h	3 h	6 h	2 h	2 h	2 h	2 h	30
Capizzi Celine	-	4 h	-	-	2 h	2 h	2 h	2 h	14
Cappello Myriam	-	4 h	3 h	-	2 h	2 h	2 h	2 h	17
Di Stefano Francesco	-	4 h	3 h	-	2 h	2 h	2 h	2 h	17
Fidanza E. M. Fatima	6 h	4 h	3 h	-	2 h	2 h	2 h	2 h	23
Galvano Francesca	6 h	4 h	3 h	-	2 h	2 h	2 h	-	21
Musso Aida	-	4 h	-	-	2 h	2 h	2 h	2 h	14
Parinisi Melania	-	4 h	3 h	6 h	2 h	2 h	2 h	2 h	22
Perniciaro Monia	-	4 h	3 h	--	2 h	2 h	2 h	2 h	17
Puccio Emily	-	4 h	3 h	-	2 h	2 h	2 h	2 h	17
Riggio Salvatore	6 h	4 h	-	-	2 h	2 h	2 h	2 h	20
Scorsone Alessandra	6 h	4 h	3 h	-	2 h	2 h	2 h	2 h	23

Alunno /a	Letture e scrittura di testi di diversa tipologia Un testo tratto da Tommaso Montanari "Istruzione per l'uso del futuro" Un testo tratto da Philip Fernabach "L'illusione della conoscenza" Prof.ssa Puma V., Italiano
Amico M. Antonietta	2 h
Armetta Serafina	-
Capitano Alessia	2 h
Capizzi Celine	2 h
Cappello Myriam	2 h
Di Stefano Francesco	-
Fidanza E. M. Fatima	2 h
Galvano Francesca	2 h
Musso Aida	2 h
Parinisi Melania	2 h
Perniciaro Monia	2 h
Puccio Emily	2 h
Riggio Salvatore	2 h
Scorsone Alessandra	2 h
	2 h

RELAZIONE DEL TUTOR DELL'ORIENTAMENTO
CLASSE V B SAS
A.S. 2023/2024

DOCENTE TUTOR: Sponton Loredana

Nella fase iniziale ho incontrato gli studenti della V B SAS, 14 allievi, per la presentazione del progetto di Orientamento e accedendo alla home page della Piattaforma Unica ho illustrato le diverse funzionalità delle sezioni e le finalità di utilizzo della Piattaforma Unica (e-portfolio, capolavoro, ecc.) oltre alle modalità di registrazione e di accesso. In un secondo momento, ho fornito supporto agli studenti per la registrazione ed il primo accesso nella Piattaforma Unica, intervenendo in gruppo o singolarmente. In seguito mi sono avvalsa della classe digitale sull'orientamento con l'App Google Classroom per la gestione di eventuali comunicazioni, di materiali e video informativi o tutorial utili a far conoscere la Piattaforma ed il progetto di Orientamento. Successivamente, ho effettuato la somministrazione di una serie di questionari sugli stili di apprendimento e sulla motivazione intrinseca ed estrinseca allo scopo di tracciare il profilo dell'allievo: come apprende, come si motiva, come si relaziona. E' stato somministrato il questionario VARK, cui ha fatto seguito una discussione dei risultati dei questionari mediante incontri a piccoli gruppi studenti - docente tutor e sui punti di forza e di debolezza degli alunni o su eventuali interventi di personalizzazione dei percorsi degli studenti. Dal questionario è emerso che 7 allievi mostrano uno stile di apprendimento Cinestetico, 3 allievi adottano uno stile di apprendimento Uditivo, 1 allievo ha espresso preferenze multiple fra gli stili di apprendimento Cinestetico e Uditivo e 1 allievo ha mostrato uno stile di apprendimento Testuale. E' stato distribuito agli studenti materiale informativo sui differenti profili di apprendimento e strategie di studio utili. Al fine di tracciare il proprio profilo ossia comprendere meglio sé stessi ed esplorare diverse opportunità educative e professionali, è stato inoltre somministrato il TEST di HOLLAND sulle PROFESSIONI da cui sono scaturite riflessioni sulle proposte orientative, le esperienze formative e soprattutto sulle scelte future. Dal test è emerso che buona parte degli allievi trova maggiore collocazione all'interno del profilo SOCIALE (desidera aiutare gli altri e fornire informazioni, consigli e suggerimenti), fatta eccezione per 1 allieva che rientra nel tema INVESTIGATIVO e 1 allievo che rientra nel tema ARTISTICO. I Codici di Holland, (anche detti RIASEC) rappresentano una teoria per descrivere la scelta della carriera o la scelta per vocazione fatta dagli individui e basata sulle loro personalità.

Gli studenti sono stati inoltre guidati nella compilazione dell'E-portfolio (autovalutazione, sviluppo delle competenze) e nella scelta e valutazione del capolavoro riflettendo sul percorso del singolo studente e/o della classe. Uno dei principali obiettivi è stato identificare i punti di forza e di debolezza individuali e sviluppare l'autoconsapevolezza e l'autoriflessione. Particolare cura è stata dedicata alla scelta del capolavoro e al suo inserimento nell'E-portfolio in quanto ha rappresentato un momento di riflessione sul proprio percorso formativo: riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto.

Il Docente Tutor
Loredana Sponton